



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“FRANCESCO VIVONA”
Calatafimi Segesta - Vita



C/da Santa Maria, s.n.c. - 91013 Calatafimi Segesta (TP)
Centralino: 0924 951311 - Email: tpic81300b@istruzione.it
PEC: TPIC81300B@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 80004430817 - Codice meccanografico: TPIC81300B
www.istitutocomprensivovivona.edu.it

Prot. e data (vedi segnaturo)

ANNO SCOLASTICO
2024/25
CIRCOLARE N 226

Ai genitori degli alunni
della scuola primaria e secondaria di primo grado
Ai docenti e al personale di segreteria
Alle funzioni strumentali
Alla DSGA
Al sito web

OGGETTO: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado a valere dal secondo periodo didattico anno scolastico in corso (Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025)

Si informa che a seguito dell' O.M. N. 3 del 9 Gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado vengono modificati, a partire dal secondo quadrimestre 2024/2025, come di seguito descritto:

PRIMARIA:

I livelli “avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione” vengono sostituiti dai giudizi sintetici: “Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente”.

L'Allegato A all'ordinanza (allegato alla presente circolare) descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Questa istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, ha elaborato, per ciascuna disciplina e anno di corso, dei descrittori dei giudizi, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e il curricolo di istituto inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa; vedi **Documento di valutazione con declinazione dei descrittori per disciplina e anno di corso scuola primaria** allegato alla presente circolare e deliberato dagli OO.CC..

Gli obiettivi di apprendimento della scuola primaria, oggetto di valutazione, contengono sempre sia il processo cognitivo, che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, la modalità di interrelazione con le famiglie è attuata attraverso l'uso del registro elettronico AXIOS che verrà aggiornato alla nuova O.M.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Vedi “Valutazione **in decimi del comportamento scuola secondaria di primo grado**” (allegato alla presente circolare).

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Si allegano alla presente:

- 1) **Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025** Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;
- 2) **Allegato A dell'O.M. 3/2025** Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria;
- 3) **Nota MIM 2867 del 23 /01/2025 ;**
- 4) **Documento di valutazione con declinazione dei descrittori per disciplina e anno di corso scuola primaria** approvato dal Collegio dei Docenti e dal CdI in data 14/03/2025;
- 5) **Valutazione in decimi del comportamento scuola secondaria di primo grado** con indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti e dal CdI in data 14/03/2025.

**La Dirigente Scolastica
Caterina Agueci**

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93**



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*”
- VISTA la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*”, che modifica e integra gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- VISTO in particolare, il novellato articolo 2, comma 1 del citato decreto legislativo n. 62/2017, che prevede che “*a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*”;
- VISTO altresì, il novellato comma 5 del citato articolo 2, che prevede che “*la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.*”;
- VISTO il comma 2 bis dell'articolo 6 del citato decreto legislativo n. 62/2017, che prevede che nella scuola secondaria di primo grado l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nello scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”, e successive modificazioni;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*”;
- VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*”;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*” e, in particolare, l'articolo 4, comma 4;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, “*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre



Il Ministro dell'istruzione e del merito

2012, n. 254, recante “*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione*”;

- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 gennaio 2024, n. 14, recante “Adozione dei modelli di certificazione delle competenze”;
- ATTESA la necessità di emanare, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lett. a) della citata legge 1° ottobre 2024, n. 150, una ordinanza che definisca le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti nonché per la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado;
- VISTA la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (d’ora in poi CSPI) formulata in data 6 novembre 2024;
- VISTO il parere espresso dal CSPI, approvato nella seduta plenaria n. 136 del 18 novembre 2024;
- RITENUTO di accogliere le richieste formulate dal CSPI che non appaiono in contrasto con le norme regolanti la procedura e che non limitano le prerogative dell’Amministrazione nella definizione dei criteri generali;
- RITENUTO di non poter accogliere le seguenti richieste formulate dal CSPI:
- la richiesta di rinominare e rimodulare i due giudizi sintetici “sufficiente” e “non sufficiente” con altre formulazioni più funzionali al miglioramento degli apprendimenti, in quanto si ritiene necessario mantenere coerenza e chiarezza nella scelta della scala valoriale;
 - la richiesta di assegnare il giudizio sintetico agli obiettivi di apprendimento disciplinari significativi anziché all’intera disciplina o ad aree disciplinari, per esigenze di chiarezza e semplificazione consentendo, comunque, alle istituzioni scolastiche di inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento dei singoli periodi valutativi, senza attribuire a ciascuno di tali obiettivi uno specifico giudizio sintetico;
 - la richiesta di rendere facoltativo e integrabile l’Allegato A, in quanto si ritiene necessario garantire l’uniformità delle procedure valutative a livello territoriale, consentendo, comunque, alle istituzioni scolastiche di declinare la descrizione dei giudizi sintetici per le singole discipline e per i vari anni di corso;
 - la richiesta di prevedere, per la scuola secondaria di primo grado, che il voto di comportamento non concorra all’ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato, in quanto il novellato comma 5 dell’articolo 2 del Decreto valutazione prevede la non ammissione in caso di attribuzione, nello scrutinio finale, di un voto di comportamento inferiore a sei decimi;
 - la richiesta di accompagnare l’ordinanza ministeriale con Linee guida, in quanto il passaggio dal giudizio descrittivo al giudizio sintetico semplifica le procedure di valutazione e non necessita di ulteriore documentazione esplicativa ed esemplificativa;
- VISTA la richiesta di acquisizione di ulteriore parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione trasmessa in data 21 dicembre 2024 a seguito della riformulazione dell’Allegato A;
- VISTO il parere espresso nella seduta plenaria n. 139 del 30 dicembre 2024, con il quale il CSPI fa rinvio alle argomentazioni di cui al parere n. 136 del 18 novembre 2024, pur valutando che l’Allegato A ha maggiormente dettagliato la descrizione dei giudizi sintetici;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

ORDINA

Articolo 1

(Definizioni)

1. La presente ordinanza disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e le modalità della valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado.
2. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:
 - a) Ministro dell'istruzione e del merito: Ministro;
 - b) Ministero dell'istruzione e del merito: Ministero;
 - c) Legge 1° ottobre 2024, n. 150: Legge;
 - d) Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: Decreto valutazione;
 - e) Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione: Indicazioni Nazionali.

Articolo 2

(Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria)

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
2. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

Articolo 3

(Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:
 - a) ottimo
 - b) distinto
 - c) buono
 - d) discreto
 - e) sufficiente
 - f) non sufficiente
3. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto per ciascuna disciplina.
4. Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.
5. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.
 6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza.
 7. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.
 8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Articolo 4

(Valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Articolo 5

(Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.
3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Articolo 6

(Province autonome di Trento e Bolzano)

1. Sono fatte salve le competenze attribuite in materia di valutazione alle Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

Articolo 7

(Norme transitorie)

1. In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.



Il Ministro dell'istruzione e del merito

2. Parimenti, a partire dall'ultimo periodo stabilito da ciascuna istituzione scolastica cessano di produrre effetti le disposizioni dell'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172.

Il presente provvedimento è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Distinto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
Discreto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>





Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti
agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico per la Regione
Valle D'Aosta
AOSTA

Al Sovrintendente scolastico per la scuola
in lingua italiana
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in
lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola delle
località ladine
BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento istruzione
per la Provincia di Trento
TRENTO

Ai Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche statali del
primo ciclo di istruzione
LORO SEDI

Ai Coordinatori delle attività educative e
didattiche delle scuole paritarie del primo
ciclo di istruzione
LORO SEDI

e, p.c., al Gabinetto del Ministro

al Capo Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione

al Capo Dipartimento per le risorse,

l'organizzazione e l'innovazione digitale

alla Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica

SEDE

Oggetto: Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

IL QUADRO NORMATIVO

Come è noto, la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*”, è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92, che viene trasmessa in allegato alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione.

Con la presente nota si forniscono, pertanto, indicazioni utili al fine di definire i criteri di valutazione da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) in coerenza con le novità introdotte dalla normativa.

Si evidenzia che la legge dispone che le nuove modalità di valutazione abbiano decorrenza dall'anno scolastico in corso. Tuttavia, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di apportare le necessarie modifiche ai criteri di valutazione già definiti nel PTOF, di adeguare i registri elettronici e i documenti di valutazione sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado e di fornire alle famiglie degli alunni opportuna informazione sulle novità introdotte dalla norma, l'allegata ordinanza ministeriale prevede che le nuove modalità di valutazione siano applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025 definito in base all'autonoma determinazione di ciascuna istituzione scolastica (trimestre, quadrimestre o pentamestre). Dal medesimo periodo didattico cessano di avere efficacia le disposizioni di cui all'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172 e alle relative Linee guida.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'ordinanza ministeriale rammenta, preliminarmente, la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della *valutazione per l'apprendimento*, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e

ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali *la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale*. Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa. Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.

Fermo restando che la valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, ogni istituzione scolastica ha la facoltà di inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi disciplinari, rendendo più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe. Si intende, in questo modo, confermare e valorizzare il lavoro delle istituzioni scolastiche nell'individuare e inserire nel PTOF gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale per ogni classe e ogni disciplina, ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. A puro titolo esemplificativo, si riportano nella Scheda allegata alla presente nota alcune possibili impostazioni del documento di valutazione che possono essere utilizzate secondo modalità individuate dalle singole istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Per quanto riguarda la valutazione *in itinere*, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione *in itinere*, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

INDICAZIONI FINALI

Considerato che le modifiche normative intervengono, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado, ad anno scolastico già avviato, è opportuno che le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, prestino particolare attenzione a garantire coerenza e continuità tra le valutazioni dell'ultimo periodo didattico e le valutazioni *in itinere* e periodiche già effettuate.

Infine, per una efficace informazione ai genitori sulle novità introdotte, si raccomanda di curare con particolare attenzione le modalità e i tempi della comunicazione scuola-famiglia anche attraverso i consueti canali (riunioni, assemblee di classe, uso eventuale del registro elettronico ...).

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ANTONELLA TOZZA

In Data/On Date:
mercoledì 22 gennaio 2025 17:47:52

Documento di valutazione per la scuola primaria: esempi di possibili impostazioni

Nel documento di valutazione sono riportati i giudizi sintetici la cui descrizione è illustrata nell'Allegato A all'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.

Ciascuna istituzione scolastica può adottare l'impostazione e la soluzione grafica che ritiene più funzionali a una chiara e trasparente comunicazione alle famiglie della valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari.

Al fine di agevolare le scuole nell'adeguamento del documento di valutazione, si riportano di seguito alcune possibili proposte esemplificative e non esaustive.

Esempio n. 1

Il documento di valutazione riporta per ciascuna disciplina il giudizio sintetico e la relativa descrizione indicata nell'Allegato A.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Matematica	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Italiano	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
...

Esempio n. 2

In questa proposta il giudizio sintetico e la relativa descrizione indicata nell'Allegato A possono essere integrati con i principali obiettivi di apprendimento disciplinari che ciascuna istituzione scolastica ha individuato nel curriculum d'istituto per la specifica disciplina e per l'anno di corso di riferimento.

Classe prima - Disciplina: Italiano

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Italiano	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze,	- Leggere e comprendere brevi testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale e le informazioni essenziali.

		<p>abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere un breve testo con frasi semplici e compiute rispettando le principali convenzioni ortografiche - Ascoltare e comprendere testi di vario tipo, individuando gli elementi essenziali
--	--	---	---

Classe terza - Disciplina: Matematica

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Matematica	Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà

Classe quarta- Disciplina: Scienze

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scienze	Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare l'ambiente e individuare gli elementi che lo caratterizzano - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale - Riconoscere nell'ambiente la relazione causa effetto

Classe quinta - Disciplina: Storia

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Storia	Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CON DECLINAZIONE DEI DESCRITTORI PER DISCIPLINA E ANNO DI
CORSO SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI MATEMATICA V anno

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	L'alunna/o utilizza con precisione e sicurezza e in modo continuato le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio; effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti corrette anche in situazioni nuove e difficili. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi risolutive in situazioni complesse e non proposte in precedenza. Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni. Si esprime con un linguaggio specifico e appropriato della disciplina.
DISTINTO	L'alunna/o utilizza correttamente e in modo continuato le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio; effettua misurazioni anche di elementi nuovi e stabilisce agevolmente relazioni tra unità di misura corrispondenti. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi risolutive in situazioni complesse. Interpreta e costruisce grafici in modo corretto e preciso. Si esprime con un linguaggio specifico e appropriato della disciplina.
BUONO	L'alunna/o utilizza adeguatamente le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio; effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra le unità di misura corrispondenti. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi risolutive corrette. Interpreta e costruisce grafici in modo corretto. Si esprime generalmente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
DISCRETO	L'alunna/o utilizza in modo sostanzialmente corretto le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio ed effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti con qualche incertezza. Se guidato formula ipotesi risolutive e interpreta e costruisce semplici grafici. Non sempre utilizza il linguaggio specifico della disciplina
SUFFICIENTE	L'alunna/o utilizza in modo essenziale e con qualche incertezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; se guidato riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio ed effettua semplici misurazioni. Risolve elementari situazioni problematiche avvalendosi di risorse fornite dall'insegnante.
NON SUFFICIENTE	L'alunna/o manifesta notevoli difficoltà ad utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; se guidato riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio ed effettua semplici misurazioni. Risolve elementari situazioni problematiche solo con il supporto e la guida costante dell'insegnante.

MATEMATICA IV anno

OTTIMO	L'alunna/o utilizza con precisione e sicurezza e in modo continuato le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio; effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti corrette anche in situazioni nuove e difficili. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi risolutive in situazioni complesse e non proposte in precedenza. Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni. Si esprime con un linguaggio specifico e appropriato della disciplina.
DISTINTO	L'alunna/o utilizza correttamente e in modo continuato le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio; effettua misurazioni corrette anche di elementi nuovi e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi risolutive in situazioni complesse. Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni. Si esprime con un linguaggio specifico e appropriato della disciplina
BUONO	L'alunna/o utilizza adeguatamente le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio; effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi risolutive corrette. Interpreta e costruisce grafici in modo corretto. Si esprime generalmente con un linguaggio specifico della disciplina.
DISCRETO	L'alunna/o utilizza in modo sostanzialmente corretto le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio; effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misure corrispondenti con qualche incertezza. Se guidato formula ipotesi risolutive e interpreta e costruisce semplici grafici. Non sempre utilizza il linguaggio specifico della disciplina.
SUFFICIENTE	L'alunna/o utilizza in modo essenziale e con qualche incertezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; se guidato riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio ed effettua semplici misurazioni di oggetti di uso comune. Risolve elementari situazioni problematiche avvalendosi del sostegno e delle risorse fornite dall'insegnante.
NON SUFFICIENTE	L'alunna/o manifesta notevoli difficoltà ad utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico; se guidato riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio ed effettua semplici misurazioni. Risolve elementari situazioni problematiche solo con il supporto e la guida costante dell'insegnante.

MATEMATICA III anno	
OTTIMO	L'alunno/a conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo continuato con rapidità, correttezza e sicurezza; riconosce, descrive,denomina e rappresenta con precisione le figure del piano e dello spazio anche difficili. Costruisce ragionamenti, rappresenta graficamente e risolve situazioni problematiche, anche non note, con consapevolezza e sicurezza. Classifica e mette in relazione, legge, raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e adatto alle diverse situazioni. Si esprime con un linguaggio specifico e appropriato della disciplina.
DISTINTO	L'alunno/a conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo continuato e con correttezza; riconosce, descrive,denomina e rappresenta con precisione le figure del piano e dello spazio. Costruisce ragionamenti, rappresenta graficamente e risolve situazioni problematiche con sicurezza. Classifica e mette in relazione, legge, raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo. Si esprime con un linguaggio specifico e appropriato della disciplina.
BUONO	L'alunno/a conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo adeguato; riconosce, descrive,denomina e rappresenta le figure del piano e dello spazio.Rappresenta graficamente e risolve situazioni problematiche correttamente. Classifica e mette in relazione, legge, raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo adeguato. Generalmente si esprime con un linguaggio specifico della disciplina.
DISCRETO	L'alunno/a conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo sostanzialmente corretto; riconosce, descrive,denomina e rappresenta le figure del piano e dello spazio. Se guidato rappresenta graficamente e risolve situazioni problematiche. Classifica e mette in relazione, legge, raccoglie dati e li rappresenta graficamente con qualche incertezza.Non sempre si esprime con un linguaggio specifico della disciplina.
SUFFICIENTE	L'alunno/a conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con il supporto dell'insegnante;con le risorse fornite dall'insegnante sostanzialmente riconosce, descrive,denomina e rappresenta le figure del piano e dello spazio. Solo supportato rappresenta graficamente e risolve semplici situazioni problematiche. Classifica e mette in relazione, legge, raccoglie dati di situazioni conosciute.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con notevoli difficoltà; con le risorse fornite dall'insegnante riconosce e denomina le principali figure del piano e dello spazio. Solo con la costante guida dell'insegnante risolve semplici situazioni problematiche. Classifica e mette in relazione semplici elementi noti.
MATEMATICA II anno	
OTTIMO	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali in modo autonomo, confrontandoli e ordinandoli con sicurezza. Dimostra ottima capacità nel raffigurare e denominare elementi geometrici e rappresenta graficamente i dati raccolti, utilizzando in modo corretto procedure di calcolo per risolvere situazioni problematiche complesse.
DISTINTO	L'alunno esegue con buona precisione le operazioni sui numeri naturali e si orienta adeguatamente nel confronto e nell'ordinamento. Dimostra una discreta capacità nella descrizione degli elementi geometrici, nella rappresentazione grafica dei dati e nell'applicazione di semplici procedure di calcolo, pur con alcune imprecisioni che non compromettono il risultato complessivo.
BUONO	L'alunno esegue con buona precisione le operazioni sui numeri naturali e si orienta adeguatamente nel confronto e nell'ordinamento. Dimostra un' adeguata capacità nella descrizione degli elementi geometrici, nella rappresentazione grafica dei dati e nell'applicazione di semplici procedure di calcolo, pur con alcune imprecisioni che non compromettono il risultato complessivo.
DISCRETO	L'alunno riesce a leggere e scrivere i numeri naturali, ma mostra alcune difficoltà nella rappresentazione, nel confronto e nell'ordine. Le abilità nella descrizione degli elementi geometrici e nella rappresentazione grafica dei dati sono parziali, e l'utilizzo delle procedure di calcolo risulta poco fluido, richiedendo interventi esplicativi per migliorare il ragionamento matematico.
SUFFICIENTE	L'alunno utilizza i numeri naturali con modalità elementari e necessita di supporto per rappresentarli, confrontarli e ordinarli correttamente. La capacità di raffigurare e descrivere elementi geometrici e di rappresentare graficamente i dati è limitata, e la risoluzione di situazioni problematiche attraverso procedure di calcolo è spesso incompleta o meccanica.
NON SUFFICIENTE	L'alunno manifesta gravi difficoltà nella lettura, scrittura e rappresentazione dei numeri naturali e nella loro manipolazione. La descrizione degli elementi geometrici e la rappresentazione grafica dei dati risultano carenti, e le strategie di calcolo per risolvere situazioni problematiche sono scarse o assenti, richiedendo un sostegno intensivo per acquisire le basi matematiche.
MATEMATICA I anno	

OTTIMO	L'alunno/a legge, scrive e rappresenta, confronta e ordina i numeri naturali in modo autonomo e con sicurezza. Riconosce e nomina correttamente tutte le figure geometriche piane richieste, dimostrando una conoscenza approfondita delle loro proprietà. E' in grado di individuare, raccogliere e interpretare dati da fonti varie, rappresentandoli mediante grafici o diagrammi con chiarezza e precisione. L'alunno applica le conoscenze matematiche in modo autonomo per affrontare e risolvere situazioni problematiche diverse, anche complesse.
DISTINTO	L'alunno/a esegue correttamente la lettura e la scrittura dei numeri naturali e li impiega per contare, confrontare e ordinare oggetti anche in contesti articolati; identifica con buona precisione la maggior parte delle figure geometriche piane e le denomina correttamente; individua e raccoglie i dati richiesti, rappresentandoli con semplici grafici o tabelle chiari e coerenti. Risolve con successo situazioni problematiche della vita quotidiana, applicando le conoscenze matematiche e scegliendo strategie adeguate.
BUONO	L'alunno/a esegue correttamente la lettura e la scrittura dei numeri naturali e li impiega per contare, confrontare e ordinare oggetti seppur con qualche imprecisione; identifica la maggior parte delle figure geometriche piane e le denomina correttamente; individua e raccoglie i dati richiesti, rappresentandoli con semplici grafici o tabelle. Risolve situazioni problematiche della vita quotidiana, applicando le conoscenze matematiche e scegliendo strategie adeguate anche con un piccolo supporto per organizzare il ragionamento.
DISCRETO	L'alunno/a esegue la lettura e la scrittura dei numeri naturali e li impiega per contare, confrontare e ordinare oggetti seppur con qualche omissione o errore; identifica le principali figure geometriche piane e le denomina con qualche incertezza; individua e raccoglie i dati richiesti, rappresentandoli con semplici grafici o tabelle con le risorse fornite dall'insegnante. Risolve semplici situazioni problematiche della vita quotidiana con la guida dell'insegnante.
SUFFICIENTE	L'alunno/a legge e scrive numeri naturali in modo frammentario e, pur riuscendo a contare e ordinare alcuni oggetti, mostra difficoltà nel confrontare quantità. Dimostra una conoscenza piuttosto elementare delle figure geometriche piane, riconoscendole solo in contesti semplificati. Individua dati in maniera frammentaria e riesce a realizzare rappresentazioni grafiche in modo molto semplificato e con il supporto dell'insegnante. La risoluzione dei problemi avviene con molte difficoltà e richiede un intenso supporto dell'adulto.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta notevoli difficoltà nella lettura e scrittura dei numeri naturali; la sua capacità di contare, confrontare e ordinare oggetti è fortemente limitata e frammentaria. Fatica a riconoscere e denominare le figure geometriche piane. Manifesta notevoli difficoltà nell'individuare e raccogliere dati e li rappresenta in maniera disorganizzata. Incontra notevoli difficoltà nell'affrontare e risolvere situazioni problematiche anche elementari.
ITALIANO V anno	
OTTIMO	L'alunno/a segue le diverse proposte ed esperienze scolastiche con un'attenzione sempre costante e un interesse attivo e vivace riuscendo ad affrontare in modo autonomo e consapevole anche situazioni comunicative complesse e non presentate in precedenza. È in grado di argomentare con riflessioni personali e originali su varie tematiche. Legge con fluidità, correttezza, espressione e giusta intonazione individuando le informazioni esplicite ed implicite in testi di varie tipologie e operando inferenze. Produce testi coesi, coerenti e corretti utilizzando un lessico ricco e appropriato; rielabora con sicurezza testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. Riconosce correttamente e con padronanza le convenzioni ortografiche e le strutture morfosintattiche della frase.
DISTINTO	L'alunno/a segue le diverse proposte ed esperienze scolastiche con un'attenzione costante e un interesse vivo riuscendo ad affrontare in modo autonomo e consapevole anche situazioni comunicative complesse. È in grado di argomentare con riflessioni personali su varie tematiche. Legge con fluidità, correttezza, espressione e giusta intonazione individuando le informazioni esplicite ed implicite in testi di varie tipologie. Produce testi coesi, coerenti e corretti utilizzando un lessico appropriato; rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. Riconosce correttamente le convenzioni ortografiche e le strutture morfosintattiche della frase.
BUONO	L'alunno/a interagisce in conversazioni contribuendo al dialogo. Comprende ed individua le informazioni esplicite ed implicite di testi non particolarmente complessi. Produce testi abbastanza coesi, coerenti e corretti utilizzando un lessico adeguato. Riconosce le principali convenzioni ortografiche e la struttura morfosintattica della frase semplice.

DISCRETO	L'alunno/a se coinvolto interagisce in conversazioni in modo pertinente. Comprende ed individua le informazioni essenziali dei testi. Produce semplici testi utilizzando un lessico adeguato. Riconosce con parziale autonomia le principali convenzioni ortografiche e le fondamentali strutture morfosintattiche della frase.
SUFFICIENTE	L'alunno/a negli scambi comunicativi interagisce rispettando le regole essenziali. Ascolta e comprende semplici testi cogliendone il significato globale individuando le informazioni esplicite. Produce brevi testi avvalendosi delle risorse fornite dall'insegnante. Riconosce in modo non sempre autonomo, le principali convenzioni ortografiche e alcuni elementi costitutivi della frase.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta difficoltà significative nell'interazione verbale partecipando poco e in modo disorganizzato. La comprensione dei testi risulta frammentaria e coglie solo alcune informazioni esplicite. Produce brevi e semplici testi solo con il supporto dall'insegnante e mostra evidenti mancanze nell'uso degli elementi della frase e nell'applicazione corretta delle principali convenzioni ortografiche.

ITALIANO IV anno

OTTIMO	L'alunno/a interagisce in modo pertinente e critico nelle varie situazioni comunicative. Legge e comprende testi di varie tipologie ed è in grado di estrapolare le informazioni implicite ed esplicite con sicurezza e autonomia. Produce testi coesi, coerenti, corretti operando rielaborazioni originali e personali. Utilizza un lessico specifico e ricco. Riconosce correttamente e con padronanza le convenzioni ortografiche e le strutture morfosintattiche della frase.
DISTINTO	L'alunno/a interagisce in modo coerente e personale nelle varie situazioni comunicative. Legge e comprende testi di varie tipologie ed è in grado di estrapolare le informazioni esplicite e implicite con sicurezza e autonomia. Produce testi coesi, coerenti, corretti operando rielaborazioni e utilizzando un lessico appropriato. Riconosce correttamente le convenzioni ortografiche e le strutture morfosintattiche della frase.
BUONO	L'alunno/a interagisce nelle varie situazioni comunicative in modo abbastanza coerente. Legge e comprende testi di varie tipologie individuando le informazioni esplicite e alcune implicite con discontinuità. Produce testi abbastanza coesi, coerenti, corretti utilizzando un lessico adeguato. Riconosce le principali parti del discorso e individua gli elementi sintattici di frasi semplici.
DISCRETO	L'alunno/a interagisce in situazioni comunicative note. Legge e comprende il significato globale di un testo e ne individua le informazioni esplicite. Produce semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche e con un lessico essenziale. Riconosce le principali parti del discorso e la sintassi della frase semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno/a organizza semplici e brevi interventi sui temi proposti avvalendosi di supporti suggeriti dall'insegnante. Legge e comprende il significato globale di un testo e ne individua le informazioni esplicite ma non sempre in modo autonomo. Produce semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche e con un lessico essenziale, se guidato. Riconosce alcune parti del discorso e la sintassi della frase semplice con la mediazione dell'insegnante.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a interviene nelle conversazioni se sollecitato e guidato. Legge, comprende e riferisce il contenuto di un testo, individuando gli elementi di alcune tipologie testuali, solo in situazioni note e con la guida costante dell'insegnante. Produce semplici testi di vario tipo solo con l'aiuto dell'insegnante e il supporto di uno schema guida; utilizza un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato con la presenza di errori ortografici e morfosintattici. Riconosce parzialmente le principali parti del discorso e gli elementi della frase minima.

ITALIANO III anno

OTTIMO	L'alunno/a ascolta e comprendere testi di tipo diverso con autonomia e sicurezza anche in situazioni non proposte in precedenza. Interviene nelle conversazioni in modo pertinente e collaborativo con un lessico ricco e appropriato. Legge con fluidità, correttezza, espressione e giusta intonazione estrapolando con padronanza le informazioni esplicite ed implicite. Raccoglie e organizza le idee per scrivere testi coesi, coerenti, corretti e utili allo scopo. Riconosce ed applica in modo sicuro le principali convenzioni ortografiche; denomina correttamente le parti del discorso studiate. Individua gli elementi sintattici in frasi più complesse.
DISTINTO	L'alunno/a ascolta e comprendere testi di tipo diverso con autonomia. Interviene nelle conversazioni in modo pertinente con un lessico appropriato. Legge con fluidità, correttezza, espressione e giusta intonazione estrapolando le informazioni esplicite ed implicite. Raccoglie e organizza le idee per scrivere testi coesi, coerenti, abbastanza corretti e utili allo scopo. Riconosce ed applica in modo abbastanza sicuro le principali convenzioni ortografiche; denomina correttamente le parti del discorso studiate. Individua gli elementi sintattici di una frase.
BUONO	L'alunno/a ascolta e comprendere testi di tipo diverso cogliendo il senso globale con sostanziale continuità. Riferisce esperienze personali in modo sintetico con un lessico semplice. Legge con fluidità e correttezza individuando le informazioni esplicite. Raccoglie e organizza le idee per scrivere brevi testi coesi, coerenti, ma essenziali. Riconosce ed applica con qualche incertezza le principali convenzioni ortografiche; denomina le parti del discorso studiate. Individua gli elementi sintattici di una frase semplice.
DISCRETO	L'alunno/a ascolta e comprende testi di tipo diverso cogliendo il senso globale. Riferisce esperienze personali in modo sintetico con un lessico semplice. Legge con adeguata correttezza individuando le informazioni esplicite. Produce testi dal contenuto abbastanza esauriente, coerenti e sufficientemente corretti nella forma e nell'ortografia. Riconosce e denomina con qualche incertezza le principali parti del discorso e gli elementi essenziali di una frase.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta e comprende testi cogliendo il senso globale. Si esprime in modo essenziale, con un lessico semplice e limitato, rispettando generalmente l'argomento di conversazione. Legge con poca fluidità individuando le informazioni esplicite. Produce brevi testi seguendo tracce e schemi forniti dall'insegnante. Fatica a riconoscere e ad applicare le fondamentali convenzioni ortografiche. Riconosce le principali parti del discorso e gli elementi essenziali di una frase semplice con opportune mediazioni.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a individua le informazioni principali del testo ascoltato solo se guidato. Interviene nelle conversazioni non sempre in modo pertinente. Legge, stentatamente e fatica a comprendere le informazioni principali di un testo. Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico. Riconosce e applica con difficoltà le fondamentali convenzioni ortografiche. Individua alcune parti del discorso e gli elementi essenziali della frase minima solo se guidato.
ITALIANO II anno	
OTTIMO	L'alunno/a segue le diverse proposte ed esperienze scolastiche con un'attenzione sempre costante e un interesse attivo e vivace. Ascolta, comprende, e comunica oralmente in modo significativo e personale esperienze, racconti, emozioni, opinioni in un registro attinente al contesto. Legge con fluidità ed espressione e comprende il senso globale di semplici testi di vario genere individuando con autonomia e sicurezza le informazioni principali. Produce semplici frasi o testi corretti nell'ortografia chiari e coerenti utilizzando un lessico ricco e appropriato. Riconosce e applica correttamente le principali convenzioni ortografiche; denomina con padronanza le parti del discorso studiate e gli elementi essenziali della frase.
DISTINTO	L'alunno/a segue le diverse proposte ed esperienze scolastiche con un'attenzione costante e un interesse vivo. Ascolta, comprende, e comunica oralmente in modo significativo, esperienze, racconti, emozioni, opinioni in un registro attinente al contesto. Legge con fluidità ed espressione e comprende il senso globale di semplici testi di vario genere individuando in modo autonomo e abbastanza sicuro le informazioni principali. Produce semplici frasi o testi corretti nell'ortografia chiari e coerenti utilizzando un lessico appropriato. Riconosce e applica le principali convenzioni ortografiche; denomina in modo corretto le parti del discorso studiate e gli elementi essenziali della frase.

BUONO	L'alunno/a segue le diverse proposte ed esperienze scolastiche in modo abbastanza autonomo con un'attenzione adeguata. Ascolta, comprende e comunica oralmente, esperienze, racconti, emozioni, opinioni utilizzando un lessico semplice e chiaro. Legge con fluidità ed espressione e comprende il senso globale di semplici testi di vario genere individuando in modo autonomo e abbastanza sicuro le informazioni principali. Produce semplici frasi o testi corretti nell'ortografia chiari e coerenti. Riconosce le principali convenzioni ortografiche; denomina in modo abbastanza corretto le parti del discorso studiate e gli elementi essenziali della frase.
DISCRETO	L'alunno/a segue le diverse proposte ed esperienze scolastiche in modo abbastanza autonomo con un'attenzione sufficiente. Ascolta, comprende e comunica oralmente, esperienze, racconti, emozioni, opinioni in utilizzando un linguaggio semplice. Legge in modo corretto e scorrevole, comprende adeguatamente ciò che legge. Produce semplici frasi o testi a volte poco corretti nell'ortografia. Riconosce le principali convenzioni ortografiche; denomina con parziale autonomia le parti del discorso studiate e gli elementi essenziali della frase semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno/a segue le diverse proposte ed esperienze scolastiche con un'attenzione sufficientemente costante e un interesse piuttosto limitato. Si esprime con un lessico semplice ed essenziale, rispettando generalmente l'argomento di conversazione e partecipando non sempre adeguatamente alle situazioni comunicative. Legge in modo poco scorrevole e coglie il significato globale di ciò che legge con opportuni supporti. Produce semplici frasi o testi poco corretti nell'ortografia e nella struttura morfosintattica. Riconosce con incertezza le principali convenzioni ortografiche; denomina solo alcune parti del discorso e gli elementi essenziali della frase minima.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a segue le diverse proposte ed esperienze scolastiche con una scarsa attenzione un interesse limitato. Si esprime con un lessico povero e interagisce solo se sollecitato in una discussione. Legge semplici testi e comprende alcune informazioni in modo a volte corretto, solo in situazioni note e con il supporto dell'insegnante. Produce brevi testi, scrive frasi sotto dettatura in modo parzialmente corretto solo in situazioni note, con supporto e risorse forniti dal docente. Riconosce, solo se guidato alcune convenzioni ortografiche, gli elementi essenziali della frase minima e le categorie grammaticali studiate.
ITALIANO I anno	
OTTIMO	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività didattiche con continuità, autonomia e interesse sempre vivo, anche in situazioni non proposte in precedenza. Ascolta, comprende e riferisce sinteticamente messaggi verbali e narrazioni con un lessico ricco e appropriato rispettando il turno di parola. Legge con correttezza e fluidità; comprende appieno il significato di parole, frasi e semplici testi di vario genere anche in contesti nuovi. Utilizza correttamente la scrittura per produrre parole, frasi e brevi testi per comunicare anche in modo originale e personale soprattutto pensieri ed emozioni. Riconosce con sicurezza le prime basilari regole ortografiche e le parti del discorso studiate; Individua con facilità gli elementi essenziali della frase minima.
DISTINTO	L'alunno/a partecipa attivamente alle attività didattiche con continuità, autonomia e interesse adeguato. Ascolta, comprende e riferisce sinteticamente messaggi verbali e narrazioni con un lessico appropriato rispettando il turno di parola. Legge con correttezza e fluidità; comprende appieno il significato di parole, frasi e semplici testi di vario genere. Utilizza correttamente la scrittura per produrre parole, frasi e brevi testi per comunicare soprattutto pensieri ed emozioni. Riconosce con sicurezza le prime basilari regole ortografiche e le parti del discorso studiate; Individua con facilità gli elementi essenziali della frase minima.
BUONO	L'alunno/a partecipa alle attività didattiche con sostanziale continuità, autonomia e interesse generalmente costante. Ascolta, comprende e riferisce sinteticamente messaggi verbali e narrazioni con un linguaggio adeguato al contesto. Legge in modo abbastanza corretto e scorrevole comprendendo il significato di parole, frasi e il senso globale di un semplice testo. Produce con autonomia frasi e brevi testi con lo scopo di comunicare soprattutto pensieri ed emozioni. Riconosce con discreta sicurezza le prime basilari regole ortografiche e le parti del discorso studiate; Individua gli elementi essenziali della frase minima.

DISCRETO	L'alunno/a partecipa alle attività didattiche con discreta continuità, autonomia e interesse generalmente adeguato. Ascolta, comprende e riferisce sinteticamente messaggi verbali e narrazioni con un linguaggio semplice ed essenziale. Legge in modo abbastanza corretto e scorrevole comprendendo con discreta sicurezza il significato di parole, frasi e il senso globale di un semplice testo. Utilizza con qualche incertezza la scrittura per produrre parole, frasi e brevi testi con lo scopo di comunicare soprattutto pensieri ed emozioni. Riconosce sufficientemente le prime basilari regole ortografiche e le parti del discorso studiate; Individua gli elementi essenziali della frase minima.
SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività didattiche con sufficiente continuità, autonomia e interesse non sempre costante. Ascolta, comprende e riferisce sinteticamente messaggi verbali e narrazioni con un linguaggio essenziale. Legge con incertezza parole, frasi e semplici testi comprendendone il significato attraverso la guida di domande o il supporto dell'insegnante. Utilizza la scrittura per produrre parole, frasi e brevi testi che risultano poco corretti nella forma e dal punto di vista ortografico. Riconosce parzialmente le prime basilari regole ortografiche e le parti del discorso studiate. Individua con difficoltà gli elementi essenziali della frase minima.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività didattiche in modo poco attivo e con un interesse generalmente settoriale. Ascolta, comprende e riferisce sinteticamente messaggi verbali e narrazioni con il supporto del docente. Legge con incertezza parole, frasi e semplici testi comprendendone il significato con opportune mediazioni. Struttura brevi testi, a partire da frasi semplici e nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche, solo se guidato Riconosce con difficoltà le parti del discorso studiate e alcuni elementi essenziali della frase minima.
STORIA V anno	
OTTIMO	L'alunno/a riconosce, con immediatezza e sicurezza, relazioni di successione, di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà ed avvenimenti. Utilizza, con piena padronanza gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo Colloca civiltà ed eventi sulla linea del tempo individuando, correttamente, relazioni e differenze ed effettuando collegamenti interdisciplinari in modo critico e personale. Espone con coerenza e arricchisce con ricerche personali, conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
DISTINTO	L'alunno/a riconosce, con sicurezza, relazioni di successione, di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà ed avvenimenti. Utilizza, con padronanza gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo Colloca civiltà ed eventi sulla linea del tempo individuando, correttamente, relazioni e differenze ed effettuando collegamenti interdisciplinari. Espone con coerenza le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico della disciplina.
BUONO	L'alunno/a riconosce, con autonomia e consapevolezza relazioni di successione, di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà ed avvenimenti. Utilizza, in modo adeguato gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Colloca civiltà ed eventi sulla linea del tempo individuando, relazioni e differenze. Espone con coerenza le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio semplice e appropriato.
DISCRETO	L'alunno/a riconosce, con discreta autonomia relazioni di successione, di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà ed avvenimenti. Utilizza, in modo adeguato gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Colloca civiltà ed eventi sulla linea del tempo individuando, relazioni e differenze con qualche mediazione. Espone con un linguaggio semplice e non sempre appropriato le conoscenze acquisite.
SUFFICIENTE	L'alunno/a riconosce sufficientemente relazioni di successione, di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà ed avvenimenti. Utilizza con qualche incertezza gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Colloca civiltà ed eventi sulla linea del tempo individuando, relazioni e differenze se guidato. Espone con un linguaggio essenziale le conoscenze acquisite.

NON SUFFICIENTE	L'alunno/a presenta difficoltà nel riconoscere relazioni di successione, di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà ed avvenimenti. Colloca civiltà ed eventi sulla linea del tempo solo con opportuni supporti. Individua ed utilizza, i più comuni tipi di fonti per ricavare semplici conoscenze sulle civiltà ed eventi del passato se guidato. Espone gli argomenti studiati in modo stentato e disorganico.
STORIA IV anno	
OTTIMO	L'alunno/a ricerca e individua tracce storiche con attenzione e accuratezza e le impiega correttamente come fonti per produrre conoscenze approfondite sul passato. Legge e comprende pienamente carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. Espone le conoscenze e i concetti in modo corretto e completo, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, anche in contesti nuovi e operando puntuali collegamenti. Colloca, confronta eventi, periodi e quadri storici delle civiltà individuando con sicurezza e precisione analogie e differenze.
DISTINTO	L'alunno/a ricerca e individua tracce storiche con attenzione e accuratezza e le impiega correttamente come fonti per produrre conoscenze sul passato. Legge e comprende carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. Espone le conoscenze e i concetti in modo corretto e completo, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Colloca, confronta eventi, periodi e quadri storici delle civiltà individuando analogie e differenze.
BUONO	L'alunno/a ricerca e individua tracce storiche e le impiega in modo autonomo come fonti per produrre conoscenze sul passato. Legge e comprende carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. Espone le conoscenze e i concetti in modo corretto e completo, utilizzando un linguaggio semplice e abbastanza appropriato. Colloca, confronta eventi, periodi e quadri storici delle civiltà individuando analogie e differenze.
DISCRETO	L'alunno/a ricerca e individua tracce storiche e le impiega in modo non del tutto autonomo come fonti per produrre conoscenze sul passato. Legge e comprende carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate con qualche mediazione. Espone le conoscenze e i concetti con un linguaggio semplice e non sempre appropriato. Colloca, confronta eventi, periodi e quadri storici delle civiltà in modo non del tutto autonomo.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ricerca e individua tracce storiche e le impiega come fonti per produrre conoscenze sul passato con opportuni supporti. Legge e comprende carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate utilizzando le risorse fornite del docente e non sempre in modo autonomo. Espone le conoscenze e i concetti con un linguaggio semplice. Colloca, confronta eventi, periodi e quadri storici delle civiltà se guidato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ricerca e individua alcune tracce storiche e le impiega come fonti per produrre conoscenze sul passato se guidato. Se supportato Legge e comprende carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate Espone le conoscenze e i concetti in modo essenziale e con l'aiuto costante dell'insegnante. Colloca, confronta eventi, periodi e quadri storici con opportune mediazioni.
STORIA III anno	
OTTIMO	L'alunno/a riconosce relazioni di successione, di contemporaneità e di causa-effetto nell'evoluzione della Terra e dell'uomo in modo corretto e approfondito. Individua ed utilizza diversi tipi di fonti per ricavare conoscenze sul passato utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Conosce ed usa con sicurezza e autonomia strumenti convenzionali per la misurazione delle durate e del tempo storico. Espone in modo chiaro e coerente fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la nascita della Terra e la storia dell'umanità dal Paleolitico al Neolitico. Ha acquisito un metodo di studio particolarmente efficace ed efficiente che grazie all'uso proficuo di mappe di sintesi degli argomenti studiati, i confronta fatti, eventi e quadri storico-sociali cogliendo con padronanza analogie e differenze.

DISTINTO	<p>L'alunno/a riconosce relazioni di successione, di contemporaneità e di causa-effetto nell'evoluzione della Terra e dell'uomo in modo corretto. Individua ed utilizza diversi tipi di fonti per ricavare conoscenze sul passato utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Conosce ed usa con autonomia strumenti convenzionali per la misurazione delle durate e del tempo storico.</p> <p>Espone in modo chiaro e coerente fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la nascita della Terra e la storia dell'umanità dal Paleolitico al Neolitico. Ha acquisito un metodo di studio efficace che grazie all'uso proficuo di mappe di sintesi degli argomenti studiati confronta fatti, eventi e quadri storico-sociali cogliendo analogie e differenze.</p>
BUONO	<p>L'alunno/a riconosce relazioni di successione, di contemporaneità e di causa-effetto nell'evoluzione della Terra e dell'uomo in modo adeguato. Individua ed utilizza con discreta sicurezza diversi tipi di fonti per ricavare conoscenze sul passato e gli strumenti convenzionali per la misurazione delle durate e del tempo storico.</p> <p>Espone fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la nascita della Terra e la storia dell'umanità dal Paleolitico al Neolitico utilizzando un linguaggio semplice. Ha acquisito un buon metodo di studio che grazie all'uso di mappe di sintesi degli argomenti studiati, confronta fatti, eventi e quadri storico-sociali e riesce a cogliere semplici analogie e differenze.</p>
DISCRETO	<p>L'alunno/a riconosce sufficientemente relazioni di successione, di contemporaneità e di causa-effetto nell'evoluzione della Terra e dell'uomo. Individua ed utilizza con discreta sicurezza diversi tipi di fonti per ricavare conoscenze sul passato e gli strumenti convenzionali per la misurazione delle durate e del tempo storico.</p> <p>Espone fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la nascita della Terra e la storia dell'umanità dal Paleolitico al Neolitico utilizzando un linguaggio non sempre appropriato. Ha acquisito un metodo di studio essenziale che grazie all'uso di mappe di sintesi degli argomenti studiati confronta fatti, eventi e quadri storico-sociali, anche se a volte necessita del supporto del docente.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno/a riconosce relazioni di successione, di contemporaneità e di causa-effetto nell'evoluzione della Terra e dell'uomo in modo essenziale. Individua ed utilizza diversi tipi di fonti e gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo, supportato dalla guida dell'insegnante.</p> <p>Espone fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la nascita della Terra e la storia dell'umanità dal Paleolitico al Neolitico con una terminologia di base. Ha acquisito un sufficiente metodo di studio, ma necessita di opportuni supporti e di risorse fornite dal docente per confrontare fatti, eventi e quadri storico-sociali.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno/a incontra difficoltà a riconoscere relazioni di successione, di contemporaneità e di causa-effetto nell'evoluzione della Terra e dell'uomo. Raccoglie alcune informazioni dalle fonti storiche proposte, descrive gli eventi e impiega alcuni strumenti convenzionali per la misurazione del tempo, solo se guidato. Espone fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la nascita della Terra e la storia dell'umanità dal Paleolitico al Neolitico solo con la mediazione dell'insegnante.</p>
STORIA II anno	
OTTIMO	<p>L'alunno/a riconosce con piena competenza relazioni di successione logica, contemporaneità, durata, ciclicità in fenomeni ed esperienze vissute. Impiega con padronanza strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</p> <p>Ricava in modo autonomo e con continuità informazioni da fonti di diverso tipo anche in situazioni non proposte in precedenza. Organizza le informazioni e le conoscenze acquisite in modo corretto e preciso.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno/a riconosce con competenza relazioni di successione logica, contemporaneità, durata, ciclicità in fenomeni ed esperienze vissute. Impiega con sicurezza strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</p> <p>Ricava in modo autonomo e con continuità informazioni da fonti di diverso tipo. Organizza le informazioni e le conoscenze acquisite in modo corretto.</p>
BUONO	<p>L'alunno/a riconosce in modo autonomo relazioni di successione logica, contemporaneità, durata, ciclicità in fenomeni ed esperienze vissute. Impiega adeguatamente strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</p> <p>Ricava informazioni da alcuni tipi di fonti, organizza il materiale raccolto e descrive gli eventi utilizzando gli indicatori temporali. Organizza le informazioni e le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto.</p>

DISCRETO	L'alunno/a riconosce con qualche incertezza relazioni di successione logica, contemporaneità, durata, ciclicità in fenomeni ed esperienze vissute. Impiega in modo abbastanza adeguato strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Ricava con parziale autonomia informazioni da fonti di diverso tipo. Organizza le informazioni e le conoscenze acquisite in situazioni note utilizzando a volte le risorse fornite dal docente.
SUFFICIENTE	L'alunno/a riconosce le principali relazioni di successione logica, contemporaneità, durata, ciclicità in fenomeni ed esperienze vissute. Impiega sufficientemente strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Ricava alcune informazioni dalle fonti proposte e ricostruisce fatti e avvenimenti utilizzando le risorse fornite dal docente e non sempre in modo autonomo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a riconosce, se guidato, le principali relazioni di successione logica, contemporaneità, durata, ciclicità in fenomeni ed esperienze vissute. Impiega i principali strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo solo con la mediazione dell'insegnante. Ricava alcune informazioni dalle fonti proposte e ricostruisce fatti e avvenimenti non in modo autonomo e con il supporto del docente. Incontra difficoltà a rappresentare le conoscenze attraverso disegni e racconti orali.
STORIA I anno	
OTTIMO	L'alunno/a ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo e li riferisce con ricchezza di particolari. Ricava in modo autonomo e con continuità informazioni da fonti dirette per descrivere gli eventi utilizzando correttamente gli indicatori temporali. Ascolta e verbalizza con il supporto di immagini di riferimento le conoscenze acquisite, anche in situazioni non proposte in precedenza, in modo appropriato e sicuro.
DISTINTO	L'alunno/a ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo e li riferisce correttamente. Ricava in modo autonomo e con continuità informazioni da fonti dirette per descrivere gli eventi utilizzando gli indicatori temporali. Ascolta e verbalizza con il supporto di immagini di riferimento le conoscenze acquisite in modo sicuro.
BUONO	L'alunno/a ordina con autonomia fatti ed eventi, li colloca nel tempo utilizzando gli indicatori temporali. Ricava in modo adeguato informazioni da fonti dirette per descrivere gli eventi. Ascolta e verbalizza con il supporto di immagini di riferimento le conoscenze acquisite in modo abbastanza sicuro.
DISCRETO	L'alunno/a ordina con discreta sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo utilizzando gli indicatori temporali. Ricava con qualche incertezza informazioni da fonti dirette per descrivere gli eventi. Ascolta e verbalizza con il supporto di immagini di riferimento le conoscenze acquisite, in modo non sempre corretto e sicuro.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ordina fatti ed eventi, li colloca nel tempo utilizzando gli indicatori temporali con il supporto del docente. Ricava con incertezza alcune informazioni da fonti dirette per descrivere gli eventi. Ascolta e verbalizza con il supporto di immagini di riferimento le conoscenze acquisite, in modo non sempre autonomo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ordina fatti ed eventi, li colloca nel tempo utilizzando gli indicatori temporali con il supporto del docente. Ricava alcune informazioni da fonti dirette e descrive gli eventi solo se guidato. Ascolta e verbalizza con il supporto di immagini di riferimento le conoscenze acquisite che risultano frammentarie e lacunose.
GEOGRAFIA V anno	
OTTIMO	L'alunno/a si orienta con sicurezza e padroneggia con consapevolezza gli strumenti cartografici della disciplina ricavandone informazioni. Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa esporre in modo chiaro e articolato stabilendo collegamenti interdisciplinari. Conosce, descrive e rappresenta con padronanza ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo relazioni e interconnessioni con la vita dell'uomo.
DISTINTO	L'alunno/a si orienta con sicurezza e padroneggia gli strumenti cartografici della disciplina ricavandone informazioni. Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa esporre in modo chiaro stabilendo collegamenti interdisciplinari. Conosce, descrive e rappresenta con padronanza ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo relazioni e interconnessioni con la vita dell'uomo.

BUONO	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e utilizza gli strumenti cartografici della disciplina ricavandone le principali informazioni. Descrive adeguatamente gli elementi geografici principali, con lievi imprecisioni o omissioni marginali. Conosce, descrive e rappresenta ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo relazioni con la vita dell'uomo.
DISCRETO	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e utilizza gli strumenti cartografici della disciplina ricavandone le informazioni essenziali. Descrive adeguatamente gli elementi geografici fondamentali, con imprecisioni o omissioni marginali. Con le risorse fornite dall'insegnante descrive e rappresenta ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo le fondamentali relazioni con la vita dell'uomo.
SUFFICIENTE	L'alunno/a legge semplici carte, individuando le informazioni essenziali. Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico ed espone con il supporto di domande stimolo. Descrive in maniera essenziale ambienti vicini e lontani.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a legge con difficoltà semplici carte e non sempre ricavandone informazioni. Espone in maniera disorganica gli argomenti trattati senza utilizzare il linguaggio specifico. Descrive in maniera frammentaria e con molte incertezze gli ambienti vicini e lontani.
GEOGRAFIA IV anno	
OTTIMO	L'alunno/a si orienta con sicurezza e padroneggia con consapevolezza gli strumenti cartografici della disciplina ricavandone informazioni. Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa esporre in modo chiaro e articolato stabilendo collegamenti interdisciplinari. Conosce, descrive e rappresenta con padronanza ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo relazioni e interconnessioni con la vita dell'uomo.
DISTINTO	L'alunno/a si orienta con sicurezza e padroneggia gli strumenti cartografici della disciplina ricavandone informazioni. Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa esporre in modo chiaro stabilendo collegamenti interdisciplinari. Conosce, descrive e rappresenta con padronanza ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo relazioni e interconnessioni con la vita dell'uomo.
BUONO	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e utilizza gli strumenti cartografici della disciplina ricavandone le principali informazioni. Descrive adeguatamente gli elementi geografici principali, con lievi imprecisioni o omissioni marginali. Conosce, descrive e rappresenta ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo relazioni con la vita dell'uomo.
DISCRETO	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e utilizza gli strumenti cartografici della disciplina ricavandone le informazioni essenziali. Descrive adeguatamente gli elementi geografici fondamentali, con imprecisioni o omissioni marginali. Con le risorse fornite dall'insegnante descrive e rappresenta ambienti e paesaggi vicini e lontani cogliendo le fondamentali relazioni con la vita dell'uomo.
SUFFICIENTE	L'alunno/a legge semplici carte, individuando le informazioni essenziali. Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico ed espone con il supporto di domande stimolo. Descrive in maniera essenziale ambienti vicini e lontani.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a legge con difficoltà semplici carte e non sempre ricavandone informazioni. Espone in maniera disorganica gli argomenti trattati senza utilizzare il linguaggio specifico. Descrive in maniera frammentaria e con molte incertezze gli ambienti vicini e lontani.
GEOGRAFIA III anno	
OTTIMO	L'alunno/a si muove con padronanza nello spazio vissuto e lo sa rappresentare utilizzando mappe e piante. Padroneggia i termini specifici del linguaggio geografico, espone con fluidità argomenti noti e non. Conosce, descrive e rappresenta con sicurezza ambienti e paesaggi cogliendo relazioni.
DISTINTO	L'alunno/a si muove con sicurezza nello spazio e lo sa rappresentare con mappe e piante. Utilizza in modo appropriato i termini specifici del linguaggio geografico per descrivere ed esporre argomenti studiati. Conosce, descrive e rappresenta in modo chiaro gli ambienti e i paesaggi cogliendo relazioni.
BUONO	L'alunno/a si muove nello spazio e rappresenta seguendo indicazioni mappe e piante. Utilizza adeguatamente i termini specifici del linguaggio geografico per esporre argomenti studiati. Descrive, rappresenta correttamente ambienti e paesaggi cogliendo le relazioni principali.
DISCRETO	L'alunno/a se guidato si muove nello spazio e lo rappresenta utilizzando mappe e piante. Utilizza con discreta correttezza termini specifici e sa esporre gli argomenti trattati in modo sostanzialmente corretto. Descrive e rappresenta ambienti e paesaggi.

SUFFICIENTE	L'alunno/a si muove nello spazio e lo rappresenta con incertezza in mappe e piante. Riferisce in maniera essenziale argomenti studiati utilizzando con molte incertezze i termini specifici. Identifica ambienti e paesaggi, cogliendone le caratteristiche essenziali.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a si muove nello spazio, ma non lo rappresenta con mappe e piante. Riferisce qualche informazione degli argomenti studiati ma non utilizza il linguaggio specifico. Identifica ambienti e paesaggi, senza coglierne le caratteristiche essenziali.

GEOGRAFIA II anno

OTTIMO	L'alunno/a si muove in spazi noti e circoscritti usando in modo autonomo punti di riferimento e organizzatori topologici. Rappresenta in pianta gli ambienti con precisione, riconoscendo e descrivendo in modo approfondito i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive.
DISTINTO	L'alunno/a utilizza correttamente i punti di riferimento e gli organizzatori topologici per orientarsi; rappresenta in pianta gli ambienti noti e descrive con precisione gli elementi geografici principali, con lievi imprecisioni o omissioni marginali.
BUONO	L'alunno/a utilizza in modo appropriato i punti di riferimento e gli organizzatori topologici per orientarsi; rappresenta in pianta gli ambienti noti e descrive adeguatamente gli elementi geografici principali, con lievi imprecisioni o omissioni marginali.
DISCRETO	L'alunno/a mostra una capacità parziale di orientarsi in spazi noti, utilizzando in modo limitato punti di riferimento. La rappresentazione in pianta è presente ma presenta errori o omissioni, e l'identificazione degli elementi geografici (sia fisici che antropici) risulta incompleta, per cui necessita di ulteriori indicazioni e rinforzi.
SUFFICIENTE	L'alunno/a si orienta in spazi limitati solo con supporto e utilizza organizzatori topologici in modo meccanico. La rappresentazione in pianta è elementare e la descrizione degli elementi geografici risulta superficiale, evidenziando una conoscenza minima del territorio circoscritto.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a fatica a muoversi autonomamente in spazi noti e non sa utilizzare i punti di riferimento. La rappresentazione in pianta risulta carente o assente, e l'identificazione degli elementi geografici è confusa, richiedendo un intervento intensivo per acquisire le basi dell'orientamento e della rappresentazione spaziale.

GEOGRAFIA I anno

OTTIMO	L'alunno/a si muove con padronanza nello spazio riconoscendo la propria posizione e quella degli oggetti. Utilizza con consapevolezza gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta con sicurezza e precisione ambienti del proprio vissuto
DISTINTO	L'alunno/a si muove con sicurezza nello spazio riconoscendo la propria posizione e quella degli oggetti. Utilizza in modo corretto gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta con precisione ambienti del proprio vissuto
BUONO	L'alunno/a si muove nello spazio seguendo correttamente indicazioni date. Utilizza gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto
DISCRETO	L'alunno/a si muove nello spazio seguendo con discreta sicurezza le indicazioni date. Utilizza gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina ambienti del proprio vissuto.
SUFFICIENTE	L'alunno/a si muove nello spazio con incertezza. Utilizza gli indicatori spaziali in modo insicuro. Se guidato distingue, nomina ambienti del proprio vissuto.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a si muove nello spazio, ma non rispetta le indicazioni date. Utilizza gli indicatori spaziali in modo incerto e impreciso. Riconosce solo parzialmente gli ambienti del proprio vissuto.

SCIENZE V anno

OTTIMO	L'alunno/a, in modo autonomo, osserva e individua con sicurezza e precisione proprietà e caratteristiche di alcune sostanze e riconosce le trasformazioni della materia analizzata; coglie in modo corretto e preciso analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni oggetto di osservazione e opera classificazioni. Esplora avvenimenti e fenomeni con metodo d'indagine scientifico. Seguendo uno schema, realizza esperimenti, fa misurazioni, registra dati significativi, rappresenta graficamente, interpreta tabelle e grafici, dimostrando di comprendere pienamente il senso di quanto sperimentato. Descrive il corpo umano come sistema complesso che interagisce attraverso il lavoro coordinato dei vari apparati, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico.
--------	--

DISTINTO	L'alunno/a osserva e individua con sicurezza proprietà e caratteristiche delle sostanze; riconosce alcune trasformazioni della materia analizzata; utilizza semplici strumenti di misura in relazione alle diverse situazioni proposte; opera classificazioni e coglie in modo corretto analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni osservati. Esplora avvenimenti e fenomeni con metodo di indagine scientifico. Seguendo uno schema, realizza esperimenti, raccoglie dati, rappresenta graficamente, interpreta tabelle e grafici, dimostrando di comprendere il senso di quanto sperimentato. Conosce in modo sicuro e descrive il corpo umano come sistema complesso che interagisce attraverso il lavoro coordinato dei vari apparati, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.
BUONO	L'alunno/a osserva e individua correttamente le principali proprietà e caratteristiche di alcune sostanze; riconosce alcune trasformazioni della materia analizzata; utilizza semplici strumenti di misura; seguendo le indicazioni dell'insegnante, confronta elementi della realtà e fenomeni osservati in modo sostanzialmente corretto ed opera semplici classificazioni. Seguendo uno schema o le indicazioni dell'insegnante, effettua esperimenti, raccoglie dati, interpreta tabelle e grafici, dimostrando di cogliere nel complesso quanto sperimentato. Conosce e descrive in modo abbastanza sicuro la struttura del corpo umano e le funzioni dei vari organi e apparati, utilizzando alcuni termini specifici della disciplina.
DISCRETO	L'alunno/a osserva e individua le principali proprietà e caratteristiche di alcune sostanze; riconosce alcune trasformazioni della materia analizzata; utilizza semplici strumenti di misura in relazione alle diverse situazioni affrontate; seguendo uno schema o le indicazioni dell'insegnante, opera semplici classificazioni e coglie le più evidenti analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni analizzati, in modo sostanzialmente corretto. Con la guida dell'insegnante esplora avvenimenti e fenomeni con un approccio scientifico. Conosce in modo sostanzialmente corretto la struttura del corpo umano e le funzioni principali dei vari organi e apparati. Riconosce e descrive alcuni fenomeni del mondo fisico e biologico studiati, cogliendone le caratteristiche principali.
SUFFICIENTE	L'alunno/a osserva e individua le principali proprietà e caratteristiche di alcune sostanze; utilizza semplici strumenti di misura in relazione alle diverse situazioni affrontate; seguendo uno schema o le indicazioni dell'insegnante, opera semplici classificazioni e coglie le più evidenti analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni analizzati. Con la guida dell'insegnante esplora avvenimenti e fenomeni. Conosce negli aspetti essenziali la struttura del corpo umano e le funzioni principali di alcuni organi e apparati.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a, nonostante la guida dell'insegnante, individua con difficoltà le proprietà principali di sostanze e materiali esplorati e coglie in maniera superficiale e approssimativa le caratteristiche e gli elementi essenziali dei fenomeni osservati. Anche se guidato, osserva in maniera disorganica fatti e fenomeni, cogliendone in modo parziale gli aspetti essenziali. Conosce in modo frammentario i contenuti degli argomenti trattati e non utilizza in maniera appropriata la terminologia specifica.
SCIENZE IV anno	
OTTIMO	L'alunno/a, in modo autonomo, osserva e individua con sicurezza e precisione proprietà e caratteristiche di alcune sostanze e riconosce le trasformazioni della materia analizzata; coglie in modo corretto e preciso analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni oggetto di osservazione e opera classificazioni. Esplora avvenimenti e fenomeni con metodo d'indagine scientifico. Seguendo uno schema, realizza esperimenti, fa misurazioni, registra dati significativi, rappresenta graficamente, interpreta tabelle e grafici, dimostrando di comprendere pienamente il senso di quanto sperimentato. Riconosce le caratteristiche degli esseri viventi.
DISTINTO	L'alunno/a osserva e individua con sicurezza proprietà e caratteristiche delle sostanze; riconosce alcune trasformazioni della materia analizzata; utilizza semplici strumenti di misura in relazione alle diverse situazioni proposte; opera classificazioni e coglie in modo corretto analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni osservati. Esplora avvenimenti e fenomeni con metodo di indagine scientifico. Seguendo uno schema, realizza esperimenti, raccoglie dati, rappresenta graficamente, interpreta tabelle e grafici, dimostrando di comprendere il senso di quanto sperimentato. Riconosce le caratteristiche degli esseri viventi.
BUONO	L'alunno/a osserva e individua correttamente le principali proprietà e caratteristiche di alcune sostanze; riconosce alcune trasformazioni della materia analizzata; utilizza semplici strumenti di misura; seguendo le indicazioni dell'insegnante, confronta elementi della realtà e fenomeni osservati in modo sostanzialmente corretto ed opera semplici classificazioni. Seguendo uno schema o le indicazioni dell'insegnante, effettua esperimenti, raccoglie dati, interpreta tabelle e grafici, dimostrando di cogliere nel complesso quanto sperimentato. Riconosce le caratteristiche degli esseri viventi.

DISCRETO	L'alunno/a osserva e individua le principali proprietà e caratteristiche di alcune sostanze; riconosce alcune trasformazioni della materia analizzata; utilizza semplici strumenti di misura in relazione alle diverse situazioni affrontate; seguendo uno schema o le indicazioni dell'insegnante, opera semplici classificazioni e coglie le più evidenti analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni analizzati, in modo sostanzialmente corretto. Con la guida dell'insegnante esplora avvenimenti e fenomeni con un approccio scientifico. Riconosce e descrive alcuni fenomeni del mondo fisico e biologico studiati, cogliendone le caratteristiche principali. Riconosce le principali caratteristiche degli esseri viventi.
SUFFICIENTE	L'alunno/a osserva e individua le principali proprietà e caratteristiche di alcune sostanze; utilizza semplici strumenti di misura in relazione alle diverse situazioni affrontate; seguendo uno schema o le indicazioni dell'insegnante, opera semplici classificazioni e coglie le più evidenti analogie e differenze tra elementi della realtà e fenomeni analizzati. Con la guida dell'insegnante esplora avvenimenti e fenomeni. Conosce negli aspetti essenziali le caratteristiche degli esseri viventi.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a, nonostante la guida dell'insegnante, individua con difficoltà le proprietà principali di sostanze e materiali esplorati e coglie in maniera superficiale e approssimativa le caratteristiche e gli elementi essenziali dei fenomeni osservati. Anche se guidato, osserva in maniera disorganica fatti e fenomeni, cogliendone in modo parziale gli aspetti essenziali. Conosce in modo frammentario i contenuti degli argomenti trattati e non utilizza in maniera appropriata la terminologia specifica.
SCIENZE III anno	
OTTIMO	L'alunno/a individua, descrive, classifica, coglie somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà circostante in modo sicuro e completo. Esplora i fenomeni oggetto di attenzione con approccio scientifico ed esegue esperimenti. Osserva e descrive con sicurezza lo svolgersi dei fatti, formula domande sulla base di ipotesi personali, comprende le relazioni che legano gli avvenimenti, cogliendo il nesso causa effetto. Conosce il mondo animale e vegetale in maniera approfondita e descrive autonomamente caratteristiche dell'ambiente circostante, dei viventi osservati e/o delle relazioni individuali utilizzando in modo appropriato i termini scientifici appresi.
DISTINTO	L'alunno/a individua, descrive, classifica, coglie somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà circostante in modo sicuro; conosce e illustra con esempi pratici alcune trasformazioni fisiche della materia ed individua semplici relazioni tra fenomeni. Esplora i fenomeni oggetto di attenzione con approccio scientifico ed esegue semplici esperimenti. Osserva e descrive in modo corretto lo svolgersi dei fatti. Analizza il mondo animale e vegetale attraverso variabilità di forme e comportamenti; conosce con sicurezza alcune caratteristiche dell'ambiente circostante, dei viventi osservati e/o studiati e ne individua le relazioni. Descrive con chiarezza quanto osservato e studiato utilizzando correttamente i termini scientifici appresi.
BUONO	L'alunno/a individua, classifica, coglie somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà circostante in modo corretto; riconosce e descrive alcune trasformazioni fisiche della materia, cogliendo semplici relazioni tra i fenomeni osservati. Sotto la guida dell'insegnante esplora i fenomeni oggetto di attenzione con approccio scientifico ed esegue semplici esperimenti. Osserva e descrive in modo corretto lo svolgersi dei fatti, avanza ipotesi, coglie le relazioni che legano gli avvenimenti, comprende il senso di quanto sperimentato. Analizza il mondo animale e vegetale attraverso variabilità di forme e comportamenti; conosce e descrive in modo corretto alcune caratteristiche dell'ambiente circostante e dei viventi osservati e/o studiati.
DISCRETO	L'alunno/a, con la guida dell'insegnante, esplora i fenomeni osservati con approccio scientifico e ne coglie gli aspetti principali. Esegue correttamente procedure ordinate per effettuare semplici esperienze di tipo scientifico. Se supportato osserva i fenomeni con approccio scientifico e ne coglie gli aspetti principali. Esegue procedure per effettuare semplici esperienze di tipo scientifico e descrive in maniera essenziale le fasi principali di quanto sperimentato o osservato. Con la guida dell'insegnante, esplora il mondo animale e vegetale conosce in modo sostanzialmente corretto alcune caratteristiche dell'ambiente circostante e dei viventi osservati e/o studiati, cogliendone le relazioni principali.

SUFFICIENTE	L'alunno/a, con la guida dell'insegnante, pone l'attenzione su fatti e fenomeni, cogliendone in modo sostanziale gli aspetti principali. Seguendo percorsi guidati, effettua semplici esperienze di tipo scientifico e risponde in maniera essenziale a domande relative ad un'esperienza o un'osservazione effettuata. Supportato esplora i fenomeni osservati e ne coglie gli aspetti principali. Effettua alcune semplici esperienze di tipo scientifico e descrive in maniera semplice quanto sperimentato. Conosce elementi essenziali del mondo animale e vegetale; solo se guidato, riconosce le caratteristiche principali dell'ambiente circostante e degli esseri viventi che lo popolano.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a, secondo percorsi guidati, osserva e coglie in modo approssimativo le principali somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà circostante; riconosce con difficoltà le proprietà della materia oggetto di osservazione e le sue trasformazioni. Anche se guidato, osserva in maniera superficiale fatti e fenomeni, cogliendone con difficoltà gli aspetti essenziali. Risponde in maniera non coerente a domande relative ad un'osservazione fatta o ad un'esperienza effettuata. Con le risorse fornite, esplora alcuni elementi del mondo animale e vegetale; conosce in modo superficiale e frammentario le caratteristiche principali dell'ambiente circostante e dei viventi osservati.
SCIENZE II anno	
OTTIMO	L'alunno/a osserva, descrive, compone e scompone oggetti e materiali con elevata precisione, evidenziando capacità di confronto critico. Esplora l'ambiente circostante in modo autonomo, cogliendone dettagli e caratteristiche significative, e riconosce le peculiarità degli esseri viventi con accuratezza, dimostrando una profonda comprensione del metodo scientifico.
DISTINTO	L'alunno/a esegue esperimenti e osservazioni in maniera precisa e corretta, descrivendo oggetti e materiali in modo chiaro e organizzato. Riesce ad esplorare l'ambiente, cogliendone le principali caratteristiche, e identifica correttamente le peculiarità degli esseri viventi,
BUONO	L'alunno/a esegue esperimenti e osservazioni in maniera corretta, descrivendo oggetti e materiali in modo organizzato. Riesce ad esplorare l'ambiente, cogliendone le principali caratteristiche, e identifica per lo più correttamente le peculiarità degli esseri viventi, seppur con alcune imprecisioni minori che non compromettono la comprensione complessiva.
DISCRETO	L'alunno/a osserva e descrive oggetti e materiali, ma in modo parziale, mostrando difficoltà sia nella composizione e scomposizione degli stessi che nel confronto critico. L'esplorazione dell'ambiente avviene con interventi guida ed emergono incertezze nell'identificazione accurata delle caratteristiche degli esseri viventi, richiedendo indicazioni per migliorare la capacità di osservazione.
SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa alle attività scientifiche in modo elementare, osservando e descrivendo l'ambiente e gli oggetti con un supporto costante. La capacità di comporre e scomporre materiali e di confrontare osservazioni è limitata, e l'identificazione degli esseri viventi risulta superficiale, evidenziando una comprensione minima dei processi scientifici.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta notevoli difficoltà nell'osservare e descrivere gli oggetti, nel comporli o scomporli e nel confrontarli criticamente. L'esplorazione dell'ambiente risulta carente o frammentaria, e l'identificazione delle caratteristiche degli esseri viventi è fortemente compromessa, indicando la necessità di un intenso intervento educativo per l'acquisizione delle basi del pensiero scientifico.
SCIENZE I anno	
OTTIMO	L'alunno/a, utilizzando i cinque sensi, osserva ed individua autonomamente e con precisione qualità e proprietà di oggetti e materiali, classificandoli in base a caratteristiche comuni, in modo sicuro. Opera confronti tra gli oggetti e i fenomeni osservati. Osserva e riconosce correttamente le caratteristiche peculiari dei viventi e dell'ambiente circostante.

DISTINTO	L'alunno/a, attraverso i cinque sensi, osserva ed individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni in modo sicuro. Opera correttamente confronti tra gli oggetti e i fenomeni elementari. Segue semplici procedure per osservare elementi del mondo naturale, ne sa ordinare le varie fasi e cogliere con sicurezza le informazioni principali. Conosce le caratteristiche peculiari dei viventi e dell'ambiente circostante.
BUONO	L'alunno/a osserva ed individua qualità e proprietà di oggetti e materiali in modo corretto utilizzando i cinque sensi. Opera semplici classificazioni di oggetti in base a caratteristiche comuni. Con la guida dell'insegnante, segue semplici procedure per osservare elementi del mondo naturale cogliendone in modo corretto le informazioni principali. Osserva e riconosce in modo corretto alcuni aspetti degli esseri viventi.
DISCRETO	L'alunno/a, utilizzando i cinque sensi, osserva ed individua qualità e proprietà di oggetti e materiali in modo sostanzialmente corretto. Seguendo le indicazioni dell'insegnante ordina e classifica oggetti in base a caratteristiche comuni. Con le risorse fornite, opera confronti tra oggetti e fenomeni elementari in modo essenzialmente corretto. Osserva e coglie in modo generalmente corretto alcune caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante.
SUFFICIENTE	L'alunno/a, attraverso i cinque sensi, osserva ed individua alcune delle qualità e delle proprietà di oggetti e materiali di uso comune. Secondo percorsi guidati, opera semplici confronti tra oggetti, elementi naturali e fenomeni; esegue e coglie globalmente il senso di semplici osservazioni fatte su elementi della realtà circostante. Con l'aiuto dell'insegnante, coglie in modo essenziale alcune delle principali caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a, attraverso i cinque sensi, osserva ed individua con incertezza qualità e proprietà di oggetti e materiali, anche di uso comune. Con la guida dell'insegnante, confronta con difficoltà superficialmente cose, fatti e fenomeni oggetto di attenzione. Anche se sostenuto, coglie in modo approssimativo il senso di semplici osservazioni relative agli elementi della realtà circostante. Conosce in modo incerto e approssimativo alcune caratteristiche principali degli esseri viventi e dell'ambiente circostante.
INGLESE V anno	
OTTIMO	L'alunno/a ascolta e comprende con sicurezza messaggi e testi dimostrando padronanza linguistica. Interagisce utilizzando le strutture proposte con sicurezza e padronanza lessicale sapendo sostenere un breve dialogo. Comprende dialoghi e testi in modo sicuro. Legge con intonazione corretta ed espressività dialoghi e brani. Produce frasi e testi in modo corretto ed autonomo.
DISTINTO	L'alunno/a ascolta e comprende il contenuto globale di un testo ed espressioni all'interno di dialoghi e storie nella sua interezza in modo sicuro. Interagisce utilizzando le strutture proposte con sicurezza sapendo impostare domande e risposte. Comprende dialoghi e testi in modo sicuro. Legge testi in maniera corretta. Produce frasi e testi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali del gruppo in modo corretto.
BUONO	L'alunno/a ascolta e comprende espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini. Interagisce utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione con pronuncia nel complesso corretta. Comprende dialoghi e testi in modo globale. Legge testi in maniera globalmente corretta. Produce frasi e testi d'uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo globalmente corretto.
DISCRETO	L'alunno/a ascolta e comprende espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini. Interagisce utilizzando espressioni e frasi rispondendo a semplici domande utilizzando un lessico appropriato. Comprende dialoghi e testi in modo essenziale. Legge testi in maniera globalmente corretta, ma con qualche incertezza. Produce frasi e testi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe ad interessi personali e del gruppo sulla base di un modello dato.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta con sufficiente interesse e comprende semplici consegne. Interagisce utilizzando espressioni e frasi semplici e non tutto pertinenti con pronuncia sufficientemente corretta. Comprende dialoghi e testi in modo essenziale. Legge testi in maniera incerta. Scrive parole e completa frasi abbinandole alle immagini.

NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta in modo occasionale e comprende solo qualche frammento di testo. Interagisce in modo difficoltoso pronunciando frasi e dialoghi in maniera stentata, con lessico non del tutto adeguato e pronuncia difficoltosa e stentata. Comprende dialoghi testi in modo frammentario. Legge testi in maniera incerta stentata. Scrive in modo confuso e scorretto parole e semplici frasi un modello proposto.
INGLESE IV anno	
OTTIMO	L'alunno/a ascolta e comprende con sicurezza messaggi e testi dimostrando padronanza linguistica. Interagisce utilizzando le strutture proposte con sicurezza e padronanza lessicale sapendo sostenere un breve dialogo. Comprende dialoghi testi in modo sicuro. Legge con intonazione corretta ed espressività dialoghi e brani. Produce frasi testi in modo corretto ed autonomo
DISTINTO	L'alunno/a ascolta e comprende il contenuto globale di un testo ed espressioni all'interno di dialoghi e storie nella sua interezza in modo sicuro. Interagisce utilizzando le strutture proposte con sicurezza sapendo impostare domande risposte. Comprende dialoghi testi in modo sicuro. Legge testi in maniera corretta. Produce frasi e testi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali del gruppo in modo corretto.
BUONO	L'alunno/a ascolta e comprende espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini. Interagisce utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione con pronuncia nel complesso corretta. Comprende dialoghi testi in modo globale. Legge testi in maniera globalmente corretta. Produce frasi testi d'uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo globalmente corretto.
DISCRETO	L'alunno/a ascolta e comprende espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini. Interagisce utilizzando espressioni e frasi per rispondere a semplici domande utilizzando un lessico appropriato. Comprende dialoghi e testi in modo essenziale. Legge testi in maniera globalmente corretta, ma con qualche incertezza. Produce frasi e testi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe ad interessi personali e del gruppo sulla base di un modello dato.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta con interesse e comprende semplici consegne. Interagisce utilizzando espressioni e frasi semplici e non tutto pertinenti con pronuncia sufficientemente corretta. Comprende dialoghi testi in modo essenziale. Legge testi in maniera incerta. Scrive parole e completa frasi abbinandole alle immagini.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta in modo occasionale e comprende solo qualche frammento di testo. Interagisce in modo difficoltoso pronunciando frasi e dialoghi in maniera stentata, con lessico non del tutto adeguato e pronuncia difficoltosa e stentata. Comprende dialoghi testi in modo frammentario. Legge testi in maniera incerta stentata. Scrive in modo confuso e scorretto parole e semplici frasi un modello proposto.
INGLESE III anno	
OTTIMO	L'alunno/a ascolta e comprende con sicurezza vocaboli e semplici messaggi. Interagisce utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione con molta sicurezza dimostrando corretta pronuncia ed intonazione. Comprende espressioni e frasi in modo sicuro e consapevole. Legge frasi con intonazione ed espressività. Produce parole e completa semplici frasi di uso quotidiano modo corretto autonomo.
DISTINTO	L'alunno/a ascolta comprende il messaggio in modo sicuro Interagisce utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione con molta sicurezza dimostrando buona pronuncia ed intonazione. Comprende espressioni e legge frasi in modo sicuro e corretto. Produce parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe ad interessi personali del gruppo in modo corretto.
BUONO	L'alunno/a ascolta e comprende domande e consegne in modo corretto. Interagisce utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione dimostrando buona pronuncia ed intonazione. Comprende espressioni e frasi in modo globale. Legge frasi in maniera globalmente corretta. Copia parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.

DISCRETO	L'alunno/a ascolta e comprende semplici consegne relative a situazioni note. Interagisce utilizzando espressioni e frasi semplici adatte alla situazione. Comprende espressioni e frasi in modo essenziale. Legge frasi in maniera globalmente corretta, ma con qualche incertezza. Copia parole abbinandole ad immagini.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta per tempi brevi e comprende in maniera essenziale. Interagisce utilizzando espressioni e frasi semplici e non del tutto pertinenti con lessico povero e pronuncia sufficientemente corretta. Comprende espressioni e frasi in modo frammentario. Legge frasi in maniera incerta. Copia parole da un modello proposto.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta in modo occasionale, con scarso interesse e comprende solo qualche frammento del messaggio. Interagisce in modo difficoltoso producendo frasi stentate e poco correttamente pronunciate con difficoltà. Comprende espressioni e frasi in modo frammentario. Legge frasi in maniera incerta e stentata. Copia in modo confuso con errori semplici parole.
INGLESE II anno	
OTTIMO	L'alunno/a comprende agevolmente espressioni di uso quotidiano e partecipa attivamente a scambi comunicativi, utilizzando frasi appropriate alla situazione. Riesce a cogliere il significato di messaggi, anche quando veicolati tramite supporti audio-visivi, e copia e scrive parole e frasi in inglese con accuratezza e fluida manualità, mostrando sicurezza nell'uso della lingua.
DISTINTO	L'alunno/a comprende le espressioni quotidiane e interagisce in scambi comunicativi nella maggior parte dei casi. I messaggi vengono ben compresi; la copia e la scrittura di parole e frasi in inglese sono abbastanza corrette. La comprensione globale.
BUONO	L'alunno/a comprende le espressioni quotidiane e interagisce in scambi comunicativi nella maggior parte dei casi. I messaggi, anche se a volte semplificati, vengono generalmente ben compresi; la copia e la scrittura di parole e frasi in inglese sono corrette, anche se con qualche imprecisione che però non compromette la comprensione globale.
DISCRETO	L'alunno/a riesce a comprendere alcune espressioni di uso quotidiano e partecipa a scambi comunicativi con margini d'errore, risultando a volte esitante. La comprensione dei messaggi audio-visivi è parziale, e durante l'attività di copia o scrittura emergono difficoltà che richiedono un supporto supplementare per migliorare la chiarezza espressiva.
SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra una comprensione elementare delle espressioni quotidiane e una limitata capacità di interazione in scambi comunicativi, spesso richiedendo l'intervento dell'insegnante per chiarimenti. La comprensione dei messaggi risulta frammentaria, e la copia/scrittura si attua in maniera meccanica, senza sicurezza nell'uso della lingua.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a incontra gravi difficoltà nel comprendere espressioni e messaggi quotidiani, partecipando in maniera minima o errata agli scambi comunicativi. La copia e la scrittura risultano fortemente compromesse, evidenziando una mancanza di acquisizione delle basi linguistiche necessarie per un corretto utilizzo dell'inglese, ed è necessario un intervento intensivo.
INGLESE I anno	
OTTIMO	L'alunno/a ascolta e comprende intuisce ed esegue con sicurezza istruzioni e procedure. Interagisce utilizzando vocaboli conosciuti in maniera molto sicura dimostrando corretta pronuncia ed intonazione. Comprende vocaboli ed espressioni, in modo sicuro e consapevole. Legge le parole in maniera sicura e con intonazione.
DISTINTO	L'alunno/a ascolta e comprende, intuisce ed esegue procedure. Interagisce utilizzando vocaboli conosciuti in maniera sicura dimostrando corretta pronuncia. Comprende vocaboli ed espressioni in modo sicuro. Legge le parole in maniera corretta e sicura.
BUONO	L'alunno/a ascolta e comprende semplici domande e consegne. Interagisce ripetendo vocaboli conosciuti adatti alla situazione con corretta pronuncia. Comprende vocaboli ed espressioni in modo globale. Legge le parole in maniera globalmente corretta.

DISCRETO	L'alunno/a ascolta e comprende semplici consegne. Interagisce ripetendo alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine con discreta pronuncia. Comprende vocaboli ed espressioni in modo essenziale Legge le parole in maniera globalmente corretta.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta con sufficiente interesse e comprende vocali che già conosce ed usa. Interagisce ripetendo alcuni suoni con pronuncia sufficientemente corretta. Comprende vocaboli ed espressioni in modo essenziale. Legge le parole in maniera insicura.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta e comprende in modo occasionale, con interesse discontinuo e con molta difficoltà. Interagisce in modo stentato utilizzando vocaboli non corretti. Comprende vocaboli ed espressioni in modo frammentario. Legge le parole in maniera insicura e imprecisa.

ARTE IMMAGINE V anno

OTTIMO	L'alunno/a acquisisce abilità e competenze nell'uso di tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo creativo gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare descrivere in modo appropriato ed originale, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
DISTINTO	L'alunno/a acquisisce abilità e competenze nell'uso di tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere in modo appropriato, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
BUONO	L'alunno/a è in grado di utilizzare in modo adeguato tecniche e materiali diversi; da utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare descrivere adeguatamente, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio ne apprezza il valore artistico.
DISCRETO	L'alunno/a è in grado di utilizzare tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere in modo semplice, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine alcuni elementi del linguaggio iconico individuandone a il loro significato espressivo. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
SUFFICIENTE	L'alunno/a non sempre è in grado di utilizzare tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo impreciso e frettoloso gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere in modo superficiale, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine alcuni elementi del linguaggio iconico senza individuarne il loro significato espressivo. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio, senza comprenderne il valore artistico.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a utilizza in modo impreciso tecniche e strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Osserva e descrive in modo superficiale e impreciso; riconosce parzialmente in un'immagine gli elementi del linguaggio. Iconico senza individuarne il loro significato espressivo. Incontra difficoltà nel riconoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio e non ne apprezza il valore artistico.

ARTE E IMMAGINE IV anno

OTTIMO	L'alunno/a acquisisce abilità e competenze nell'uso di tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo creativo gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare descrivere in modo appropriato ed originale, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
--------	---

DISTINTO	L'alunno/a acquisisce abilità e competenze nell'uso di tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere in modo appropriato, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
BUONO	L'alunno/a è in grado di utilizzare in modo adeguato tecniche e materiali diversi; da utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere adeguatamente, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine i principali elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
DISCRETO	L'alunno/a è in grado di utilizzare tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere in modo semplice, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine alcuni elementi del linguaggio iconico individuandone il loro significato espressivo. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e ne apprezza il valore artistico.
SUFFICIENTE	L'alunno/a non sempre è in grado di utilizzare tecniche e materiali diversi; sa utilizzare in modo impreciso e frettoloso gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere in modo superficiale, con il linguaggio iconico, gli elementi presenti nell'ambiente; sa riconoscere in un'immagine alcuni elementi del linguaggio iconico senza individuarne il loro significato espressivo. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio, senza comprenderne il valore artistico.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a utilizza in modo impreciso tecniche e strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Osserva e descrive in modo superficiale e impreciso; riconosce parzialmente in un'immagine gli elementi del linguaggio iconico senza individuarne il loro significato espressivo. Incontra difficoltà nel riconoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio e non ne apprezza il valore artistico.
ARTE E IMMAGINE III anno	
OTTIMO	L'alunno/a sa rappresentare in modo efficace e originale immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche. Sa riconoscere il significato di un'immagine e analizzare gli elementi del linguaggio iconico. Comprende in modo efficace e originale immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Utilizza le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva in modo originale.
DISTINTO	L'alunno/a sa rappresentare in modo efficace immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche. Sa riconoscere il significato di un'immagine e sa analizzare gli elementi del linguaggio iconico. Comprende in modo efficace e originale immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Utilizza le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.
BUONO	L'alunno/a sa rappresentare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente in modo adeguato; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche. Sa riconoscere il significato di un'immagine e analizzare alcuni elementi del linguaggio iconico. Comprende in modo adeguato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Utilizza in modo adeguato le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.
DISCRETO	L'alunno/a sa rappresentare in modo semplice ma preciso immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri in modo semplice utilizzando abbastanza precisamente le diverse tecniche grafico-pittoriche. Sa riconoscere il significato di un'immagine e analizzare alcuni elementi del linguaggio iconico. Comprende in modo semplice ma preciso immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Utilizza in modo semplice ma preciso le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.

SUFFICIENTE	L'alunno/a sa rappresentare in modo comprensibile immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri in modo superficiale utilizzando in modo impreciso le diverse tecniche grafico-pittoriche. Sa rappresentare in modo comprensibile immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri in modo superficiale utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche in modo impreciso; sa riconoscere il significato di un'immagine, senza analizzare gli elementi del linguaggio iconico. Comprende sufficientemente immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Utilizza solo in parte le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a sa rappresentare in modo abbastanza comprensibile immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; non sa esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche. Incontra difficoltà a leggere immagini di vario tipo. Comprende solo parzialmente immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Non è in grado di utilizzare le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.
ARTE E IMMAGINE II anno	
OTTIMO	L'alunno/a utilizza in modo creativo e consapevole gli elementi del linguaggio visivo per esprimere emozioni, riuscendo a rappresentare la realtà percepita in modo personale e originale. Osserva e descrive immagini con profondità, riconoscendo e contestualizzando i principali monumenti del territorio, dimostrando una visione integrata e critica della realtà.
DISTINTO	L'alunno/a esprime emozioni e rappresenta la realtà attraverso il linguaggio visivo in maniera chiara e coerente. È in grado di osservare e descrivere immagini, e riconosce con precisione i monumenti principali del territorio.
BUONO	L'alunno/a esprime emozioni e rappresenta la realtà attraverso il linguaggio visivo in maniera corretta. È in grado di osservare e descrivere immagini, e riconosce con buona precisione i monumenti principali del territorio, pur mostrando lievi limitazioni nella personalizzazione dell'espressione artistica.
DISCRETO	L'alunno/a utilizza gli elementi visivi per esprimere emozioni con qualche difficoltà: la rappresentazione della realtà è parziale e la capacità di osservare e descrivere immagini risulta non del tutto approfondita. Riconosce alcuni monumenti territoriali, ma in maniera schematica e con supporto guida, evidenziando la necessità di ulteriori stimoli per sviluppare una visione critica dell'arte.
SUFFICIENTE	L'alunno/a esprime un interesse limitato nell'utilizzo del linguaggio visivo, con rappresentazioni della realtà che appaiono elementari e poco personali. L'osservazione e la descrizione delle immagini sono superficiali, e il riconoscimento dei principali monumenti è frammentario, indicando la necessità di interventi per stimolare la capacità di osservazione critica e l'espressione artistica.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta evidenti difficoltà nell'utilizzare il linguaggio visivo per esprimere emozioni o rappresentare la realtà. L'osservazione e descrizione delle immagini risulta confusa o assente, e il riconoscimento dei monumenti territoriali è fortemente carente, richiedendo un intenso intervento per sviluppare competenze di base nell'interpretazione e nell'espressione artistica.
ARTE E IMMAGINE I anno	
OTTIMO	L'alunno/a sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e la figura umana in modo dettagliato; colora adeguatamente, rispettando gli spazi e utilizzando in modo appropriato e originale il colore. Sa leggere immagini, ricavandone le informazioni principali. Osserva opere d'arte riprodotte dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.
DISTINTO	L'alunno/a sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e la figura umana; colora adeguatamente, rispettando gli spazi e utilizzando in modo appropriato il colore. Sa leggere immagini, ricavandone le informazioni principali. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.
BUONO	L'alunno/a sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e globalmente la figura umana; colora in modo abbastanza preciso, rispettando gli spazi. Riesce a cogliere gli elementi principali delle immagini. Osserva opere d'arte riprodotte dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.
DISCRETO	L'alunno/a sa produrre graficamente i principali elementi dell'ambiente, utilizzando un tratto ancora impreciso; colora non sempre riempiendo adeguatamente gli spazi. Riesce a leggere in modo superficiale le immagini. Osserva opere d'arte riprodotte dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori.

SUFFICIENTE	L'alunno/asa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente in modo abbastanza comprensibile, ma con un tratto incerto e impreciso; colora frettolosamente riempiendo in modo inadeguato gli spazi, utilizzando il colore in modo occasionale non collegandolo alla osservazione della realtà. Riesce a leggere le immagini solo in modo molto superficiale. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, riconoscendo solo in parte segni, forme e colori.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/asa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente in modo non del tutto comprensibile. Incontra difficoltà a leggere immagini di vario tipo. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ma non riconosce segni, forme e colori.
MUSICA V anno	
OTTIMO	L'alunno/a ascolta, riconosce e denomina con precisione e sicurezza, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta, con correttezza e precisione, gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione, con padronanza e precisione.
DISTINTO	L'alunno/a ascolta, riconosce e denomina, con precisione, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta, gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione, con padronanza e precisione.
BUONO	L'alunno/a ascolta, riconosce e denomina in modo corretto, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta, con correttezza, gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività l'interpretazione, in modo corretto.
DISCRETO	L'alunno/a ascolta, riconosce e denominare, in modo globalmente corretto, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta, con sostanziale correttezza, gli elementi basilari di brani musicali di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, con discreta precisione.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta, riconosce e denominare, in modo parziale, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori, in modo approssimativo. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, in modo approssimativo
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta, riconosce e denomina, in modo frammentario, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori, in modo approssimativo. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, in modo incompleto e parziale.
MUSICA IV anno	
OTTIMO	L'alunno/a ascolta, riconosce e denomina con precisione e sicurezza, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta, con correttezza e precisione, gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione, con padronanza e precisione.
DISTINTO	L'alunno/a ascolta, riconosce e denominare, con precisione, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta, gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
BUONO	L'alunno/a ascolta, riconosce e denomina in modo corretto, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta, con correttezza, gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività l'interpretazione, in modo corretto.
DISCRETO	L'alunno/a ascolta, riconosce e denominare, in modo globalmente corretto, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta, con sostanziale correttezza, gli elementi basilari di brani musicali di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, con discreta precisione.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta, riconosce e denominare, in modo parziale, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori, in modo approssimativo. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, in modo approssimativo

NON SUFFICIENTE	L'alunno/ascolta, riconosce e denomina, in modo frammentario, le famiglie degli strumenti musicali. Rappresenta gli elementi basilari brani musicali e di eventi sonori, in modo approssimativo. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, in modo incompleto e parziale.
MUSICA III anno	
OTTIMO	L'alunno/ascolta, riconosce, riproduce classifica, con precisione e sicurezza, alcuni suoni, e rumori della realtà ambientale. Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi, in modo preciso e sicuro. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
DISTINTO	L'alunno/a ascolta, riconosce, riproduce e classifica, con precisione, alcuni suoni e rumori della realtà ambientale. Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi, in modo preciso. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
BUONO	L'alunno/ascolta, riconosce, riproduce e classifica, con precisione, alcuni suoni e rumori della realtà ambientale. Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi, in modo corretto. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con l'espressività e con accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
DISCRETO	L'alunno/a ascolta, riconosce, riproduce e classifica, con, alcuni suoni, e rumori della realtà ambientale, in modo sostanzialmente corretto. Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi, in modo sostanzialmente corretto. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con discreta precisione, in relazione ai diversi parametri sonori.
SUFFICIENTE	L'alunno/ascolta, riconosce, riproduce e classifica alcuni suoni e rumori della realtà ambientale, in modo parziale. Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi, in modo approssimativo. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con poca espressività e imprecisione esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta, riconosce, riproduce e classifica sommariamente i suoni e i rumori della realtà ambientale. Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi, solo in modo parziale. Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali con imprecisione esecutiva e sommariamente.
MUSICA II anno	
OTTIMO	L'alunno/a coglie in modo approfondito sia gli aspetti espressivi che strutturali di un brano musicale, traducendoli con sicurezza in parola, azione motoria e segno grafico. Utilizza la voce e gli strumenti sonori in modo articolato, esprimendo con naturalezza e precisione le emozioni e arricchendo l'esperienza musicale complessiva.
DISTINTO	L'alunno/a interpreta in modo corretto il brano musicale, cogliendo per lo più gli aspetti espressivi e strutturali e traducendoli in maniera adeguata attraverso la parola, il movimento e il segno grafico. L'utilizzo della voce e degli strumenti avviene con cura e correttezza.
BUONO	L'alunno/a interpreta in modo corretto il brano musicale, cogliendo per lo più gli aspetti espressivi e strutturali e traducendoli in maniera adeguata attraverso la parola, il movimento e il segno grafico. L'utilizzo della voce e degli strumenti avviene con buona correttezza, pur richiedendo in alcuni momenti piccole correzioni per migliorare la coerenza espressiva.
DISCRETO	L'alunno/a riesce a cogliere alcuni aspetti espressivi del brano ma la traduzione in parola, azione e segno grafico presenta delle difficoltà. L'utilizzo della voce e degli strumenti sonori è parziale e necessita di supporto, in quanto la rappresentazione musicale risulta incompleta o non coerente con il brano proposto.
SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra una capacità elementare nell'interpretazione di un brano musicale, con difficoltà a coglierne appieno gli aspetti espressivi e strutturali. La traduzione attraverso parola, movimento e segno grafico è limitata e l'uso della voce e degli strumenti risulta statico, richiedendo un sostegno costante per migliorare l'espressione musicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta gravi difficoltà nell'ascolto e interpretazione del brano, non riuscendo a coglierne gli aspetti strutturali e espressivi. La traduzione in parola, azione e segno grafico è inesistente o fortemente distorta, e l'uso della voce e degli strumenti sonori risulta confuso o inadeguato, richiedendo un intervento intensivo per sviluppare le basi dell'espressione musicale.
MUSICA I anno	

OTTIMO	L'alunno/a ascolta e discrimina con precisione e sicurezza suoni e rumori della realtà ambientale. Esplora suoni e rumori utilizzando la voce, il proprio corpo e oggetti vari, in modo preciso e sicuro. Memorizza ed esegue con padronanza semplici canti con la voce. Produce consapevolmente e con precisione ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori.
DISTINTO	L'alunno/a ascolta e discrimina con sicurezza suoni e rumori della realtà ambientale. Esplora suoni e rumori utilizzando la voce, il proprio corpo e oggetti vari, in modo sicuro. Memorizza ed esegue con precisione semplici canti con la voce. Produce con precisione ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori.
BUONO	L'alunno/a ascolta e discrimina suoni e rumori della realtà ambientale, in modo corretto. Esplora suoni e rumori utilizzando la voce, il proprio corpo e oggetti vari, in modo corretto. Memorizza ed esegue con correttezza semplici canti con la voce. Produce in modo corretto ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori.
DISCRETO	L'alunno/a ascolta e discrimina, in modo sostanzialmente corretto, suoni e rumori della realtà ambientale. Esplora suoni e rumori utilizzando la voce, il proprio corpo e oggetti vari, in modo abbastanza sicuro. Memorizza ed esegue alcuni semplici canti con la voce. Produce ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori, in modo sostanzialmente corretto.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta e discrimina, in modo sostanzialmente corretto, alcuni suoni e rumori della realtà ambientale. Esplora suoni e rumori utilizzando la voce, il proprio corpo e oggetti vari, in modo globale. Memorizza ed esegue alcuni semplici canti con la voce. Produce ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori, in modo globalmente corretto.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ascolta e discrimina con insicurezza suoni e rumori della realtà ambientale. Esplora suoni e rumori utilizzando la voce, il proprio corpo e oggetti vari, solo con la guida dell'insegnante. Memorizza ed esegue parzialmente semplici canti con la voce. Produce ritmi con l'utilizzo del corpo, della voce e degli oggetti sonori, in modo approssimativo.
EDUCAZIONE FISICA V anno	
OTTIMO	L'alunno/a padroneggia con piena sicurezza gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Utilizza in modo creativo e originale il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa attivamente ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri; rispetta le regole nella competizione sportiva e accetta la sconfitta con equilibrio. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature assumendo comportamenti adeguati per la sicurezza.
DISTINTO	L'alunno/a padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Utilizza in modo creativo il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri; rispetta le regole nella competizione sportiva e accetta la sconfitta. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature assumendo comportamenti adeguati per la sicurezza.
BUONO	L'alunno/a padroneggia gli schemi motori posturali di base. Utilizza in modo efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando con gli altri; rispetta le regole nella competizione sportiva e generalmente accetta la sconfitta. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature assumendo comportamenti abbastanza adeguati per la sicurezza.
DISCRETO	L'alunno/a padroneggia discretamente gli schemi motori e posturali di base. Utilizza in modo sostanzialmente efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando con gli altri; non sempre rispetta regole e fatica ad accettare la sconfitta. Utilizza in modo abbastanza adeguato gli spazi e le attrezzature, non sempre riconosce le situazioni di pericolo.
SUFFICIENTE	L'alunno/a padroneggia in modo poco sicuro gli schemi motori e posturali di base. Utilizza con qualche difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Non sempre rispetta le regole dei giochi, fatica ad accettare le sconfitte, a volte, coopera all'interno del gruppo. Utilizza in modo non sempre corretto gli spazi e le attrezzature, non prevenendo le situazioni di pericolo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a si muove in modo impacciato e non riesce a coordinare più schemi motori tra loro. Utilizza con difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Non rispetta le indicazioni e le regole delle diverse proposte di gioco sport e non coopera all'interno del gruppo. Utilizza in modo non corretto gli spazi e le attrezzature e non previene situazioni di pericolo.

EDUCAZIONE FISICA IV anno

OTTIMO	L'alunno/apadroneggia con piena sicurezza gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Utilizza in modo creativo e originale il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa attivamente ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri; rispetta le regole nella competizione sportiva e accetta la sconfitta con equilibrio. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature assumendo comportamenti adeguati per la sicurezza.
DISTINTO	L'alunno/apadroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Utilizza in modo creativo il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri; rispetta le regole nella competizione sportiva e accetta la sconfitta. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature assumendo comportamenti adeguati per la sicurezza.
BUONO	L'alunno/apadroneggia gli schemi motori posturali di base. Utilizza in modo efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando con gli altri; rispetta le regole nella competizione sportiva e generalmente accetta la sconfitta. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e attrezzature assumendo comportamenti abbastanza adeguati per la sicurezza.
DISCRETO	L'alunno/apadroneggia discretamente gli schemi motori e posturali di base. Utilizza in modo sostanzialmente efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa ai giochi organizzati, anche in forma di gara, collaborando con gli altri; non sempre rispetta regole e fatica ad accettare la sconfitta. Utilizza in modo abbastanza adeguato gli spazi e le attrezzature, non sempre riconosce le situazioni di pericolo.
SUFFICIENTE	L'alunno/apadroneggia in modo poco sicuro gli schemi motori e posturali di base. Utilizza con qualche difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Non sempre rispetta le regole dei giochi, fatica ad accettare le sconfitte, a volte, coopera all'interno del gruppo. Utilizza in modo non sempre corretto gli spazi e le attrezzature, non prevenendo le situazioni di pericolo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/asi muove in modo impacciato e non riesce a coordinare più schemi motori tra loro. Utilizza con difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Non rispetta le indicazioni e le regole delle diverse proposte di gioco sport e non coopera all'interno del gruppo. Utilizza in modo non corretto gli spazi e le attrezzature e non previene situazioni di pericolo.

EDUCAZIONE FISICA III anno

OTTIMO	L'alunno/apadroneggia con piena sicurezza gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Utilizza in modo creativo originale il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Utilizza in modo creativo originale il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa attivamente alle diverse proposte di gioco sport interagendo positivamente con gli altri e applicando sempre le indicazioni e le regole. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature.
DISTINTO	L'alunno/apadroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Utilizza in modo creativo il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa attivamente alle diverse proposte di gioco sport interagendo con gli altri e applicando le indicazioni e le regole. Utilizza in modo corretto gli spazi e le attrezzature.
BUONO	L'alunno/apadroneggia gli schemi motori posturali di base. Utilizza in modo efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa alle diverse proposte di gioco sport interagendo positivamente con gli altri e generalmente ne applica le indicazioni e le regole. Utilizza in modo corretto e abbastanza sicuro gli spazi e le attrezzature.
DISCRETO	L'alunno/apadroneggia discretamente gli schemi motori e posturali di base. Utilizza in modo sostanzialmente efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa alle diverse proposte di gioco sport interagendo con gli altri, conosce regole ma non sempre le rispetta. Utilizza in modo corretto gli spazi e le attrezzature.

SUFFICIENTE	L'alunno/apaadroneggia in modo poco sicuro gli schemi motori e posturali di base. Utilizza con qualche difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa alle diverse proposte di gioco sport ma non sempre coopera all'interno del gruppo e non sempre rispetta le indicazioni e le regole. Utilizza in modo non sempre corretto gli spazi e attrezzature.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/asi muove in modo impacciato e non riesce a coordinare più schemi motori tra loro. Utilizza con difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Non rispetta le indicazioni e le regole delle diverse proposte di gioco sport e non coopera all'interno del gruppo. Utilizza in modo non corretto gli spazi e le attrezzature

EDUCAZIONE FISICA II anno

OTTIMO	L'alunno/a controlla in maniera eccellente l'equilibrio statico-dinamico, utilizza il corpo per esprimere emozioni attraverso movimenti coordinati ed efficaci, partecipa attivamente al gioco con spirito di collaborazione e rispetta le regole degli spazi e degli attrezzi, contribuendo positivamente all'ambiente condiviso.
DISTINTO	L'alunno/a dimostra capacità di controllo dell'equilibrio e usa il corpo per esprimere emozioni in modo corretto. Partecipa ai giochi con collaborazione e utilizza gli spazi e gli attrezzi con cura e rispetto. E' ben coordinato e fluido nei movimenti.
BUONO	L'alunno/a dimostra buone capacità di controllo dell'equilibrio e usa il corpo per esprimere emozioni in modo generalmente corretto. Partecipa ai giochi con collaborazione e utilizza gli spazi e gli attrezzi con rispetto, benché in alcune situazioni possa richiedere lievi indicazioni per migliorare la fluidità e la coordinazione dei movimenti.
DISCRETO	L'alunno/a esibisce una capacità discreta nel controllare l'equilibrio e nell'utilizzare il corpo per esprimere emozioni, anche se in modo non sempre coerente. La partecipazione al gioco è parziale e la gestione degli spazi e degli attrezzi risulta talvolta confusa, richiedendo interventi e rinforzi per consolidare la sicurezza nei movimenti e la collaborazione con i compagni.
SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra competenze elementari nel controllo dell'equilibrio e nell'espressione delle emozioni tramite il movimento, partecipando alle attività ludiche in maniera limitata. L'uso degli spazi e degli attrezzi è spesso mediato da frequenti richiami, evidenziando la necessità di un sostegno continuo per acquisire maggiore autonomia e sicurezza nell'attività fisica.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta difficoltà rilevanti nel controllo dell'equilibrio e nell'utilizzo del corpo per esprimere emozioni, partecipando in modo marginale o disorganizzato alle attività di gioco. La gestione degli spazi e degli attrezzi risulta fortemente problematica, richiedendo un intervento intensivo per instaurare comportamenti sicuri e autonomi nelle attività motorie.

EDUCAZIONE FISICA I anno

OTTIMO	L'alunno/apaadroneggia con piena sicurezza gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Utilizza in modo creativo e originale il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco applicando sempre le indicazioni e le regole. Riconosce e denomina in modo completo le varie parti del corpo.
DISTINTO	L'alunno/apaadroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Utilizza in modo creativo il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco applicando le indicazioni e le regole. Riconosce e denomina in modo preciso le varie parti del corpo.
BUONO	L'alunno/apaadroneggia gli schemi motori di base. Utilizza in modo efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa alle varie forme di gioco generalmente rispetta le indicazioni e le regole. Riconosce e denomina in modo corretto le varie parti del corpo.
DISCRETO	L'alunno/apaadroneggia discretamente gli schemi motori di base. Utilizza in modo sostanzialmente efficace il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Partecipa alle varie forme di gioco e non sempre rispetta le indicazioni e le regole. Riconosce e denomina in modo abbastanza corretto le varie parti del corpo.
SUFFICIENTE	L'alunno/afatica a padroneggiare gli schemi motori di base. Utilizza con qualche difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Fatica a partecipare alle varie forme di gioco e non sempre rispetta indicazioni e le regole. Se guidato, riconosce e denomina le varie parti del corpo.

NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non padroneggia gli schemi motori di base. Utilizza con difficoltà il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimersi. Non rispetta le indicazioni e le regole delle varie forme di gioco. Non riconosce e non denomina le varie parti del corpo.
TECNOLOGIA V anno	
OTTIMO	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo corretto, preciso e creativo. Realizza modelli/rappresentazioni grafiche su strumenti in modo corretto, preciso e creativo. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (posta elettronica, Publisher, Power Point...) in modo autonomo, corretto e sicuro.
DISTINTO	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo corretto e preciso. Realizza modelli/rappresentazioni Grafiche usa strumenti in modo corretto e preciso. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (di posta, video scrittura, Power Point...) in modo autonomo e corretto.
BUONO	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo corretto. Realizza modelli / rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo corretto. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (di posta, video scrittura, Power Point...) in modo autonomo.
DISCRETO	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo approssimativo. Realizza modelli/rappresentazioni Grafiche usa strumenti in modo abbastanza corretto. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (di posta, video scrittura, Power Point...) in modo essenziale.
SUFFICIENTE	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo incerto. Realizza modelli/rappresentazioni Grafiche usa strumenti in modo essenziale. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (di posta, video scrittura, Power Point...) in modo essenziale e aiutato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo non adeguato. Realizza modelli / rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo non adeguato. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (di posta, videoscrittura, PowerPoint...) in modo confuso ed incerto.
TECNOLOGIA IV anno	
OTTIMO	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo corretto, preciso e creativo. Realizza modelli/rappresentazioni grafiche su strumenti in modo corretto, preciso e creativo. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (posta elettronica, Publisher, Power Point...) in modo autonomo, corretto e sicuro.
DISTINTO	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo corretto e preciso. Realizza modelli/rappresentazioni Grafiche usa strumenti in modo corretto e preciso. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (di posta, video scrittura, Power Point...) in modo autonomo e corretto.
BUONO	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo corretto. Realizza modelli / rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo corretto. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (di posta, video scrittura, Power Point...) in modo autonomo.
DISCRETO	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo approssimativo. Realizza modelli/rappresentazioni Grafiche usa strumenti in modo abbastanza corretto. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (di posta, video scrittura, Power Point...) in modo essenziale.
SUFFICIENTE	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo incerto. Realizza modelli/rappresentazioni Grafiche usa strumenti in modo essenziale. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (di posta, video scrittura, Power Point...) in modo essenziale e aiutato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a osserva/riconosce elementi e fenomeni in modo non adeguato. Realizza modelli / rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo non adeguato. Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi (di posta, videoscrittura, PowerPoint...) in modo confuso ed incerto.
TECNOLOGIA III anno	

OTTIMO	L'alunno/a osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto, preciso e creativo. Realizza semplici modelli/rappresentazioni grafiche usa strumenti in modo corretto, preciso e creativo. Utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti digitali.
DISTINTO	L'alunno/a osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso. Realizza semplici modelli/rappresentazioni grafiche su strumenti in modo corretto e preciso. Utilizza in modo autonomo corretto semplici strumenti anche digitali.
BUONO	L'alunno/a osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto. Realizza semplici modelli/rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo corretto. Utilizza in modo corretto semplici strumenti anche digitali.
DISCRETO	L'alunno/a osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto. Realizza semplici modelli/rappresentazioni grafiche usa strumenti in modo abbastanza corretto. Utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti digitali.
SUFFICIENTE	L'alunno/a osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo essenziale. Realizza semplici modelli/rappresentazioni grafiche usa strumenti in modo essenziale. Segue istruzioni utilizza in modo essenziale semplici strumenti anche digitali.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo non adeguato. Realizza semplici modelli/rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo non adeguato. Segue istruzioni e utilizza in modo confuso ed incerto semplici strumenti anche digitali.

TECNOLOGIA II anno

OTTIMO	L'alunno/a esegue in maniera autonoma e precisa esperimenti sulle proprietà dei materiali più comuni, effettua stime coerenti sugli oggetti ambientali, e realizza oggetti seguendo le indicazioni proposte, descrivendo in modo chiaro e dettagliato ogni fase (anche mediante l'utilizzo del computer). Il percorso realizzativo evidenzia capacità di pianificazione, problem solving e creatività.
DISTINTO	L'alunno/a svolge le prove e le esperienze con precisione, riconoscendo le proprietà dei materiali e realizzando stime abbastanza corrette sugli oggetti ambientali. La realizzazione di oggetti avviene in maniera autonoma, con almeno una chiara descrizione delle fasi operative
BUONO	L'alunno/a svolge le prove e le esperienze con buona precisione, riconoscendo le proprietà dei materiali e realizzando stime abbastanza corrette sugli oggetti ambientali. La realizzazione di oggetti avviene in maniera autonoma, con almeno una chiara descrizione delle fasi operative, anche se con qualche minimo margine migliorativo nella sequenzialità o nella completezza espositiva.
DISCRETO	L'alunno/a esegue esperimenti e stime in modo parziale, mostrando alcune difficoltà nel riconoscere integralmente le proprietà dei materiali e nella completezza delle stime sui dati dell'ambiente scolastico. La realizzazione degli oggetti risulta funzionale, ma la descrizione della sequenza operativa necessita di supporto per essere resa in modo esaustivo e ordinato.
SUFFICIENTE	L'alunno/a affronta le prove sulle proprietà dei materiali e le stime sugli oggetti ambientali in maniera elementare, utilizzando le indicazioni in modo frammentario. La realizzazione degli oggetti è incompleta o presenta numerose imprecisioni, con una descrizione operativa poco chiara, richiedendo un sostegno costante per migliorare la comprensione e la strutturazione del lavoro tecnico pratico.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta gravi difficoltà nell'effettuare esperimenti e nel formulare stime sull'ambiente, non riuscendo a realizzare oggetti in modo coerente con le indicazioni fornite. La descrizione della sequenza operativa è carente o inesistente, evidenziando la necessità di un intervento intensivo per acquisire le basi del metodo sperimentale e della progettazione tecnica.

TECNOLOGIA I anno

OTTIMO	L'alunno/a osserva oggetti d'uso comune in modo corretto, preciso e creativo. Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo autonomo, corretto e preciso. Segue semplici istruzioni d'uso in modo autonomo, corretto e preciso.
--------	--

DISTINTO	L'alunno/a osserva oggetti d'uso comune in modo corretto e preciso. Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo corretto e preciso. Segue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.
BUONO	L'alunno/a osserva oggetti d'uso comune in modo corretto. Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo corretto. Segue semplici istruzioni d'uso in modo corretto.
DISCRETO	L'alunno/a osserva oggetti d'uso comune in modo abbastanza corretto. Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo abbastanza corretto. Segue semplici istruzioni d'uso in modo abbastanza corretto.
SUFFICIENTE	L'alunno/a osserva oggetti d'uso comune in modo essenziale. Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo essenziale. Segue semplici istruzioni d'uso in modo essenziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a osserva oggetti d'uso comune in modo non adeguato. Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo non adeguato. Non esegue semplici istruzioni d'uso.

RELIGIONE I/II/III/IV/V anno

OTTIMO	L'Alunno/a possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi. Si esprime con padronanza e ricchezza di linguaggio.
DISTINTO	L'Alunno/a possiede conoscenze e concetti degli argomenti trattati in modo sicuro. Si esprime con un linguaggio vario e appropriato.
BUONO	L'Alunno/a possiede conoscenze generali degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. Si esprime adeguatamente con un linguaggio appropriato.
SUFFICIENTE	L'Alunno/a possiede conoscenze basilari degli argomenti trattati ed i concetti essenziali. Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto.
NON SUFFICIENTE	L'Alunno/a possiede le conoscenze ed i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto. Si esprime utilizzando un linguaggio non appropriato.

EDUCAZIONE CIVICA I, II, III, IV, V. anno

OTTIMO	L'alunno/a manifesta un comportamento consapevole. È responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni. Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio. È molto competente nell'uso delle tecnologie digitali, che padroneggia con facilità e si destreggia con abilità nell'uso delle reti informatiche e conosce rischi che queste presentano.
DISTINTO	L'alunno/a evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme. Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità e manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio. È competente nell'uso delle tecnologie digitali, conosce bene le reti informatiche e i rischi che presentano.
BUONO	L'alunno/a evidenzia un comportamento corretto nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra disponibile nella promozione della legalità nelle sue diverse forme. Si impegna per la promozione della sostenibilità e manifesta un atteggiamento attento verso l'ambiente e il territorio. È competente nell'uso delle tecnologie digitali, conosce le reti informatiche e i rischi che presentano.
DISCRETO	L'alunno/a dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile e non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità. Si impegna in modo adeguato nel promuovere la sostenibilità. Si comporta in modo soddisfacente nella tutela dell'ambiente del territorio. Utilizza in modo adeguato le tecnologie digitali. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle reti.

SUFFICIENTE	L'alunno/asi dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità. Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente del territorio. Manifesta una conoscenza degli strumenti informatici parziale e/o incompleta. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle reti informatiche, che non conosce adeguatamente.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/aè spesso poco responsabile all' esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale. L'interesse per promuovere la sostenibilità è scarso o nullo . Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive. Ha una conoscenza frammentaria degli strumenti informatici e non sa utilizzare gli strumenti della rete in modo adeguato.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art.3 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62). Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d’istituto, regole di classe).
- Disponibilità alla cittadinanza attiva: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- Gestione dei conflitti: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità).
- Consapevolezza: Conoscenza di sé e del proprio modo di essere.

Per la valutazione saranno presi in considerazione i seguenti punti:

▷ Frequenza e puntualità

▷ Rispetto delle regole

▷ Rispetto delle persone

▷ Rispetto di sé stessi

▷ Utilizzazione delle strutture, degli arredi, dei macchinari e dei sussidi didattici

▷ Sanzioni disciplinari

▷ Partecipazione alle attività didattiche

GIUDIZIO	INDICATORI E DESCRITTORI
10	L’alunno fa registrare una frequenza scolastica assidua. Dimostra di rispettare consapevolmente e responsabilmente il Regolamento Scolastico, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto di Corresponsabilità. Rispetta pienamente e consapevolmente sussidi e ambienti. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui. Si impegna ad interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, nonché a comunicare in modo costruttivo nelle diverse situazioni. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce momenti di confronto. Si mostra particolarmente responsabile e sempre corretto. Assolve in modo autonomo e responsabile gli impegni scolastici comprendendo a pieno la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale.
9	L’alunno fa registrare una frequenza scolastica regolare. Dimostra di rispettare consapevolmente le regole riguardanti il Regolamento, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di corresponsabilità. Rispetta consapevolmente sussidi e ambienti. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui. Si impegna ad interagire in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo, nonché a comunicare in modo proficuo nelle diverse situazioni. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al

	<p>confronto. Si mostra sempre corretto. Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici comprendendo bene la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale.</p>
8	<p>L'alunno frequenta la scuola facendo registrare assenze sporadiche. Dimostra di rispettare generalmente le regole riguardanti il Regolamento, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di corresponsabilità, ed è sensibile ai richiami. Rispetta sussidi e ambienti. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. È pronto ad interagire in modo attivo nel gruppo, nonché a comunicare in modo confacente nelle diverse situazioni. Riesce a gestire in modo consono anche la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Si mostra educato. Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli impegni scolastici comprendendo in modo adeguato la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale.</p>
7	<p>L'alunno fa registrare una frequenza scolastica discontinua. Dimostra di rispettare perlopiù le regole riguardanti il Regolamento Scolastico, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto di corresponsabilità. Rispetta abbastanza sussidi e ambienti. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui ed è sensibile ai richiami. Interagisce in modo generalmente collaborativo nel gruppo, nonché a comunicare in modo chiaro nelle diverse situazioni. È disponibile al confronto e cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Si mostra vivace, non sempre sensibile ai richiami e riporta note disciplinari senza sanzioni da parte del Dirigente Scolastico. Assolve in modo regolare gli impegni scolastici comprendendo nella sua essenzialità la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale.</p>
6	<p>L'alunno fa registrare una frequenza scolastica irregolare o assenze strategiche, Dimostra di rispettare parzialmente le regole riguardanti il Regolamento, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di corresponsabilità. Rispetta poco sussidi e ambienti. Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Palesa talvolta difficoltà a collaborare nel gruppo, nonché a comunicare in modo semplice nelle diverse situazioni. Non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità. Si mostra poco responsabile e riporta sanzioni disciplinari con note sul registro, ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni. Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici non comprendendo sempre la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale.</p>
5	<p>L'alunno fa registrare una frequenza scolastica inferiore ai 2/3 del monte orario annuale. Dimostra di non rispettare le regole riguardanti il Regolamento, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di corresponsabilità pur richiamato. Non rispetta sussidi e ambienti. Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui pur indotto alla assimilazione di tale valore. Palesa serie difficoltà a collaborare nel gruppo, nonché a comunicare in modo nelle diverse situazioni. Non riesce a gestire in modo positivo la conflittualità nonostante i ripetuti inviti alla riflessione circa la rivisitazione di tale atteggiamento. Mostra atteggiamenti gravemente scorretti con sanzioni disciplinari superiori a 15 giorni. Non assolve gli impegni scolastici e non comprende la valenza di uno stile corretto e la relativa spendibilità nella vita sociale.</p>